



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO

LUIC82400R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009646** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 180** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 187** Moduli di orientamento formativo
- 194** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 222** Attività previste in relazione al PNSD
- 226** Valutazione degli apprendimenti
- 235** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 258** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 270** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Gallicano, istituito nell'anno scolastico 1995/96 a seguito della L. 97/1994 comprende cinque plessi dislocati attualmente sui Comuni di Gallicano e di Molazzana.

L'Istituto Comprensivo comprende tre plessi nel Comune di Gallicano: una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una SS1G e due plessi scolastici nel Comune di Molazzana: una Scuola Primaria e dell'Infanzia.

E' situato in un'area geografica montana caratterizzata da alcune difficoltà tipiche di ambienti socio/economici medio bassi. L'area montana a cui afferisce l'istituto, molto complessa dal punto di vista della conformazione geografica, è caratterizzata da piccoli borghi e strade secondarie con difficoltà di collegamento fra un paese e l'altro.

L'incidenza degli studenti stranieri è di circa il 10% e la scuola contribuisce sensibilmente alla loro integrazione con azioni mirate e specifiche progettualità. Il contesto di provenienza degli alunni è variegato: vi è una realtà territoriale complessa ed estremamente diversificata in quanto ad alunni provenienti da famiglie con buone situazioni socio-economiche e culturali si affiancano studenti la cui condizione familiare e personale costituisce elemento di svantaggio o di difficoltà. Per alcuni alunni e per le famiglie di appartenenza, la scuola costituisce un importante momento di elaborazione delle conoscenze, di crescita delle potenzialità individuali; per altri la scuola si configura come sola occasione di confronto e crescita sociale e culturale al di fuori del proprio nucleo familiare.

Le famiglie sono disponibili alla collaborazione, rispondono manifestando alte aspettative nei confronti della scuola in quanto essa rappresenta, spesso, il luogo privilegiato in cui bambini e adolescenti possono vivere pienamente le loro età, poiché scarse sono le strutture di aggregazione sociale, ricreativa e culturale. Nel nostro Istituto convivono, nel pieno rispetto delle diversità, alunni appartenenti alle diverse realtà socioculturali che, quando è possibile, vengono supportati da operatori specializzati o con progetti didattici specifici per facilitare l'apprendimento e consentire il loro inserimento nel gruppo classe all'interno del quale si offrono molteplici opportunità e occasioni di scambio culturale ed emozionale.

Non si registrano significativi casi di evasione dall'obbligo scolastico, ma sono diversi gli alunni



provenienti da paesi in situazione di instabilità che nel corso dell'anno sono costretti a interrompere il percorso scolastico con conseguenti ricadute negative sul loro iter formativo.

Nonostante tutte le amministrazioni comunali dimostrano interesse e fattivo impegno nei confronti dell'istituzione scolastica rimangono difficoltà per gli alunni di seguire corsi extracurricolari a causa di problemi di trasporto locale.

I plessi sono dotati di moderne tecnologie informatiche (LIM, PC, IPAD, reti internet e wireless, stampanti multifunzione wireless e/o collegate in rete, impianti voce e proiezione wireless e tradizionali, piattaforme didattiche, software didattici e applicazioni specifiche per IPAD) ma le reti wireless presentano alcune criticità di banda dovuta soprattutto alla conformazione geografica del territorio.

Un'altra problematica legata alle dotazioni digitali è rappresentata da costi eccessivi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni informatiche.

L'edificio principale è situato accanto a strutture sportive comunali (calcetto, campo basket, pallavolo, palestra, piscina) ed è in fase di costruzione una palestra adiacente all'edificio centrale nel quale sono presenti ampi laboratori di arte, informatica, musica, scienze, biblioteche, tuttavia i plessi periferici hanno difficoltà per l'organizzazione dei trasporti non sempre funzionale alla didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La nostra scuola ha una popolazione medio-piccola, con prevalenza della primaria e comprende tre ordini di scuola garantendo continuità verticale. I numeri contenuti e gestibili di alunni con disabilità e DSA permettono di investire in modo mirato su strategie didattiche inclusive. La presenza in tutti i tre gli ordini di scuola di studenti provenienti da famiglie di cittadinanza non italiana rappresenta un arricchimento favorendo una progettualità legata agli aspetti interculturali in linea con le nuove indicazioni dell'Educazione Civica. Nel nostro Istituto vi sono, nel pieno rispetto delle diversità, alunni appartenenti alle diverse realtà socioculturali che vengono supportati da operatori specializzati o con progetti didattici specifici per facilitare l'apprendimento e consentire il loro inserimento nel gruppo classe all'interno del quale si offrono molteplici opportunità e occasioni di scambio culturale ed emozionale. Non si registrano significativi casi di evasione dall'obbligo scolastico. I dati relativi all'indice ESCS rilevano composizioni sociali relativamente omogenee tra e nelle classi.

Vincoli:



Il contesto di provenienza degli alunni è variegato. Vi è una realtà territoriale complessa ed estremamente diversificata: ad alunni provenienti da famiglie con buone situazioni socio-economiche e culturali, si affiancano allievi la cui condizione familiare e personale costituisce elemento di svantaggio o di difficoltà. La minore numerosità della scuola dell'infanzia rispetto ai valori di riferimento potrebbe riflettere una dinamica demografica locale in calo, con possibili ripercussioni sul flusso di iscrizioni future. La presenza di studenti con svantaggio socio-economico è concentrata nella Primaria. Dal punto di vista culturale e linguistico, il 10-12% degli studenti proviene da famiglie di cittadinanza non italiana, che potrebbero richiedere interventi di supporto all'italiano L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti una importante azienda internazionale che offre opportunità lavorative a più di 5000 dipendenti e un Centro Commerciale tra i più grandi dell'area territoriale. Le amministrazioni comunali dimostrano interesse e fattivo impegno nei confronti dell'istituzione scolastica (tutti i plessi sono di nuova costruzione o adeguatamente ristrutturati e a norma antisismica). Sul territorio sono presenti numerose associazioni di tipo sportivo, ambientale, culturale, di volontariato e ONLUS che collaborano e progettano attività didattiche per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la promozione e mantenimento delle tradizioni locali coinvolgendo la comunità scolastica e collaborando attivamente. Enti e Agenzie del territorio sostengono fattivamente alcuni progetti attivati dalla scuola. Tra le associazioni segnaliamo: la Misericordia (volontariato e soccorso), il Gruppo Sbandieratori e Musicisti (tradizioni storiche) e Il Filo d'Arianna (promozione sociale) che spesso collaborano con la scuola. A Montaltissimo si segnala la collaborazione con la Scuola di Musica Dulcimer pour la musique, la Comunità del cibo della Garfagnana, la Biblioteca Comunale "Don Bertozzi", l'Associazione ricreativa di Cascio. I Comuni garantiscono servizi mensa e pre-scuola e sostegno alla realizzazione delle progettualità di istituto. L'Asl del territorio collabora con iniziative formative per gli insegnanti e progettuali con gli alunni arricchendo l'offerta formativa.

Vincoli:

L'area geografica è montana. Vi sono alcune difficoltà tipiche di ambienti socio/economici medio bassi e difficoltà di collegamento fra un paese e l'altro. Un vincolo sicuramente da superare è costituito dalle difficoltà di trasporto. L'area montana a cui afferisce l'istituto è molto complessa dal punto di vista della conformazione geografica ed è caratterizzata da borghi e strade secondarie. Talvolta ci sono bus che eseguono varie corse e in orari diversi per riuscire a trasportare sia all'andata che al ritorno gli studenti dell'istituto che usufruiscono del trasporto scolastico. Ciò comporta in alcuni plessi adattamenti orari non sempre funzionali alla didattica.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L' I.C. comprende 4 plessi (il Plesso unico ospita Primaria e SS1G), i cui edifici sono di nuova costruzione o ristrutturati, edificati nel rispetto delle norme di sicurezza e di rispetto ambientale. Sono dotati di moderne tecnologie informatiche (LIM, PC, IPAD, reti internet e wireless, stampanti multifunzione wireless e/o collegate in rete, impianti voce e proiezione wireless e tradizionali, piattaforme didattiche (progetto senza zaino), software didattici e applicazioni specifiche per IPAD; pacchetto antivirus per tutti i PC utilizzati nell'istituto. I finanziamenti provengono da Fondazioni, Ministero, Fondi PON e PNRR, contributi dei genitori, banche , aziende private ed enti locali, fondi PEZ. Il plesso unico, l'edificio principale e' situato accanto a strutture sportive comunali(calciotto, campo basket, pallavolo, palestra , piscina) ed e' in fase di costruzione una palestra adiacente all'edificio centrale nel quale sono presenti ampi laboratori di arte, informatica, musica, scienze, aule riunioni docenti.

Vincoli:

Si presentano spesso costi eccessivi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni informatiche. Permangono ancora problemi di connessione per troppo carico e/o dislocazione geografica delle sedi e questo a volte rende complicato l'espletamento della didattica a distanza o la puntuale compilazione del registro elettronico.

Risorse professionali

Opportunità:

Più della metà del personale è a contratto a tempo indeterminato e questo garantisce una continuità. Dai dati relativi alla fascia di età e alla permanenza nell'istituto si desume che il personale ha maturato una solida esperienza, garantisce continuità nella progettazione educativa e conoscenza approfondita del contesto scolastico. Nella scuola operano figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia. Inoltre la scuola si avvale anche di figure professionali esterne in diversi ambiti. E' presente uno sportello di ascolto a sostegno delle famiglie e degli alunni.

Vincoli:

Una percentuale minima di personale docente in servizio nella SS1G e' a contratto a tempo determinato; significativa rimane la percentuale di docenti di sostegno non di ruolo in servizio nell'istituto. I processi attivati e le pratiche educative ed organizzative messe in atto sono determinate dal contesto in cui si opera.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC82400R
Indirizzo	VIA MARESCIALLO G.GUAZZELLI N.2 GALLICANO 55027 GALLICANO
Telefono	058374019
Email	LUIC82400R@istruzione.it
Pec	luic82400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivogallicano.edu.it

Plessi

INFANZIA GINO STRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82401N
Indirizzo	VIA DEL SERCHIO LOC. GALLICANO 55027 GALLICANO

MONTALTISSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82402P
Indirizzo	VIA PER MONTALTISSIMO FRAZ. MONTALTISSIMO 55020 MOLAZZANA



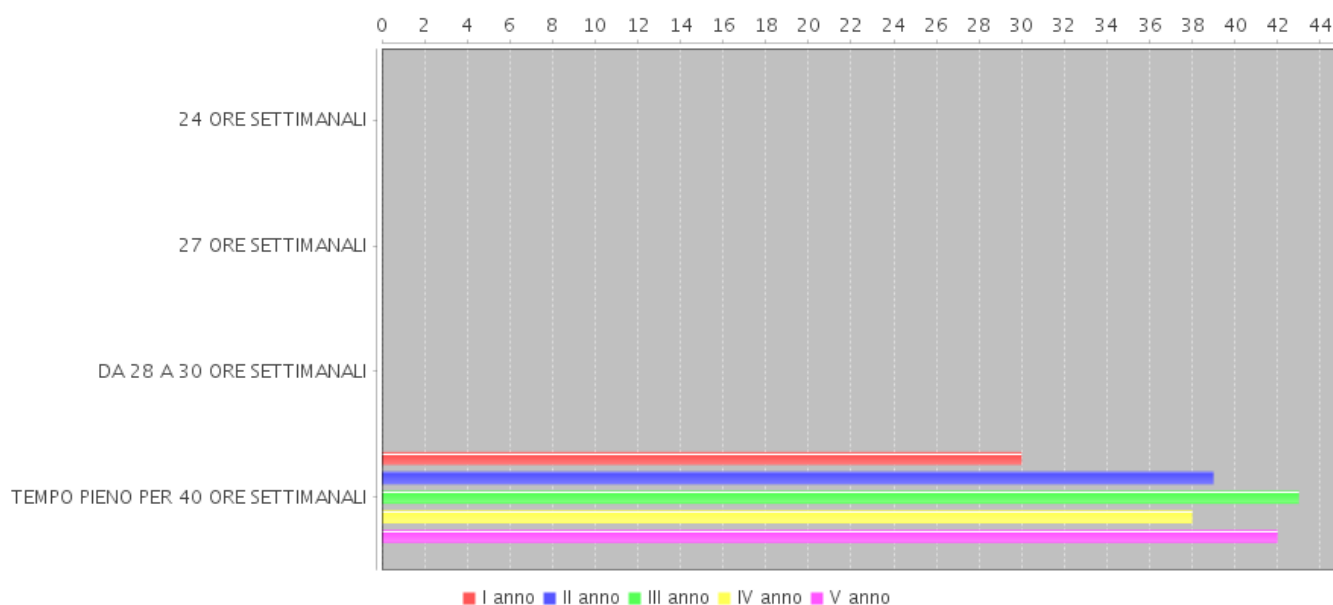
FABBRICHE DI VALLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82403Q
Indirizzo	LOC. ISOLA FABBRICHE DI VALLICO 55020 FABBRICHE DI VERGEMOLI

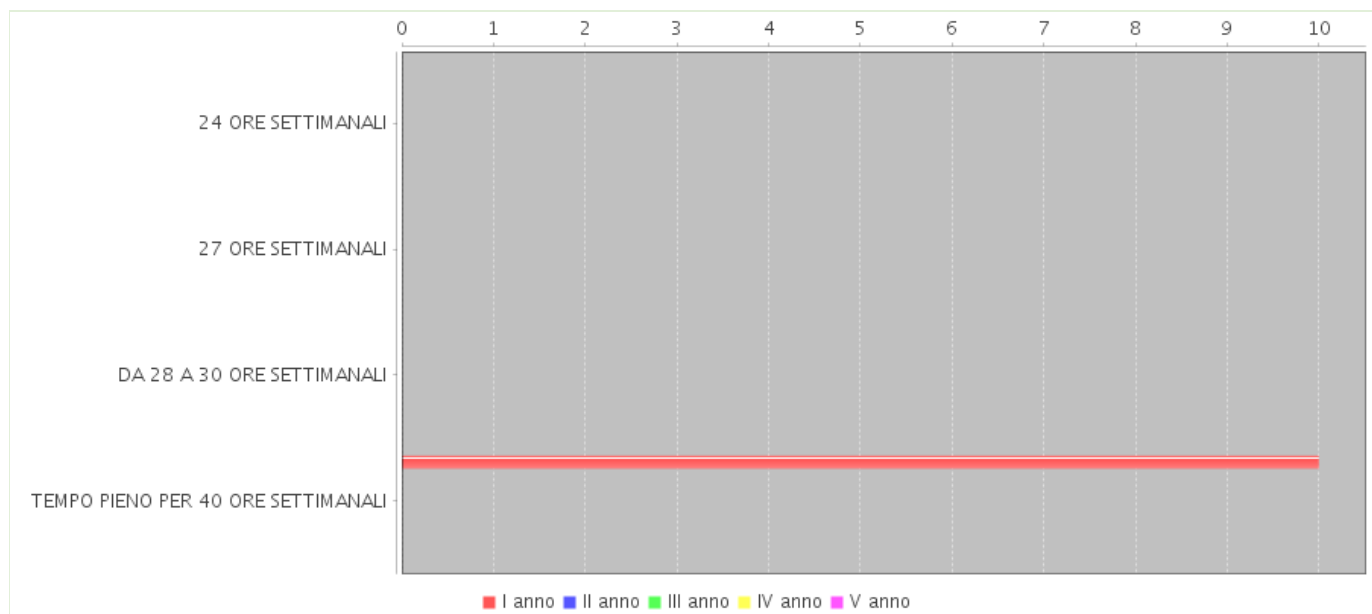
GALLICANO "S. POLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82401V
Indirizzo	VIA MARESCIALLO G. GUAZZELLI N.2 GALLICANO 55027 GALLICANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



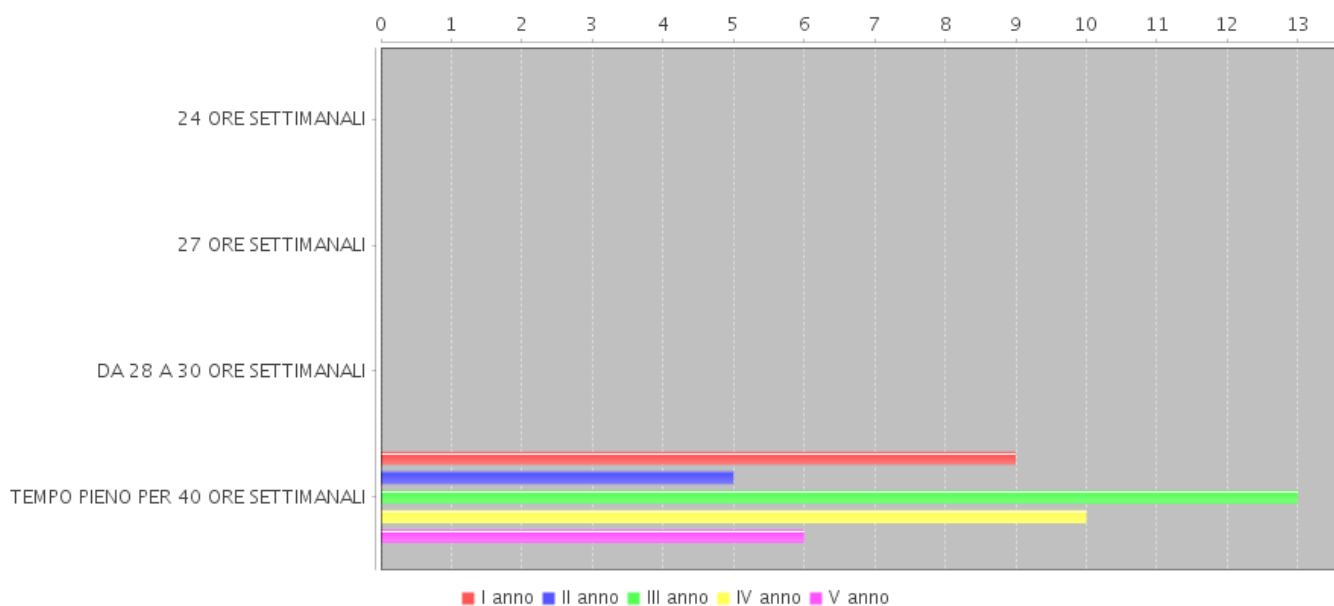
FABBRICHE VALLICO "VALLISNERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82402X
Indirizzo	LOC. ISOLA FABBRICHE VALLICO 55020 FABBRICHE DI VERGEMOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

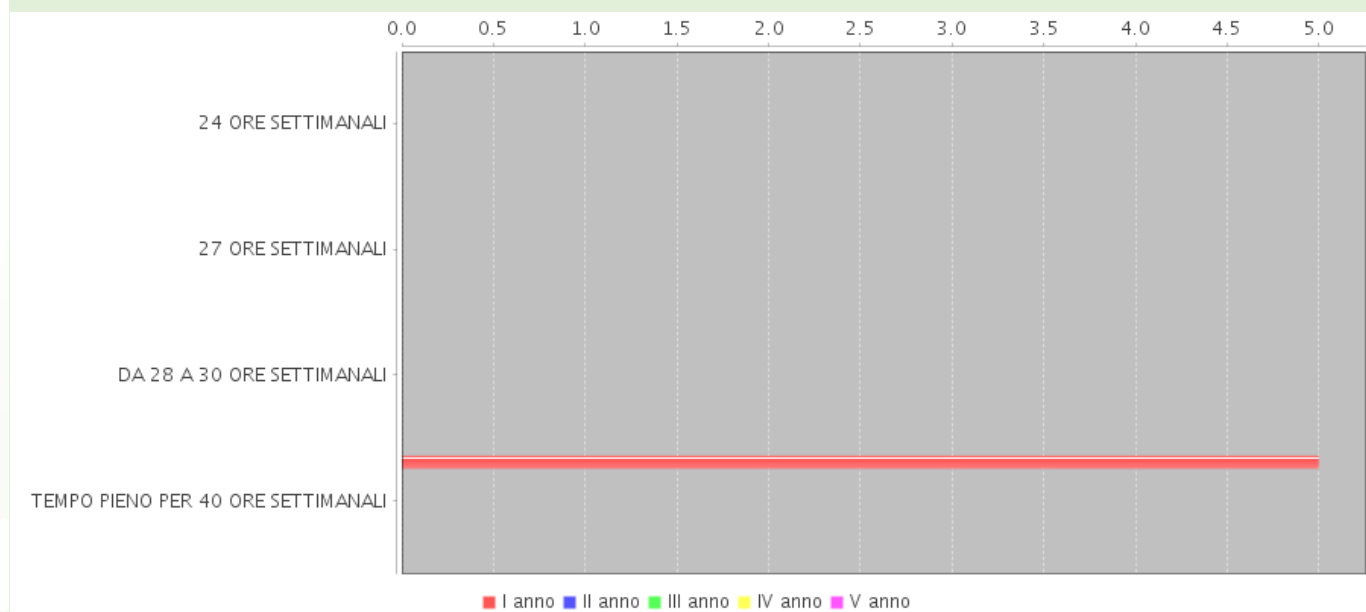
PRIMARIA DI MONTALTISSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE824031
Indirizzo	VIA PER MONTALTISSIMO MONTALTISSIMO 55020 MOLAZZANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	43

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"L. PUCETTI" GALLICANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

LUMM82401T

Indirizzo

VIA MARESCIALLO G.GUAZZELLI N.2 GALLICANO
55027 GALLICANO

Numero Classi

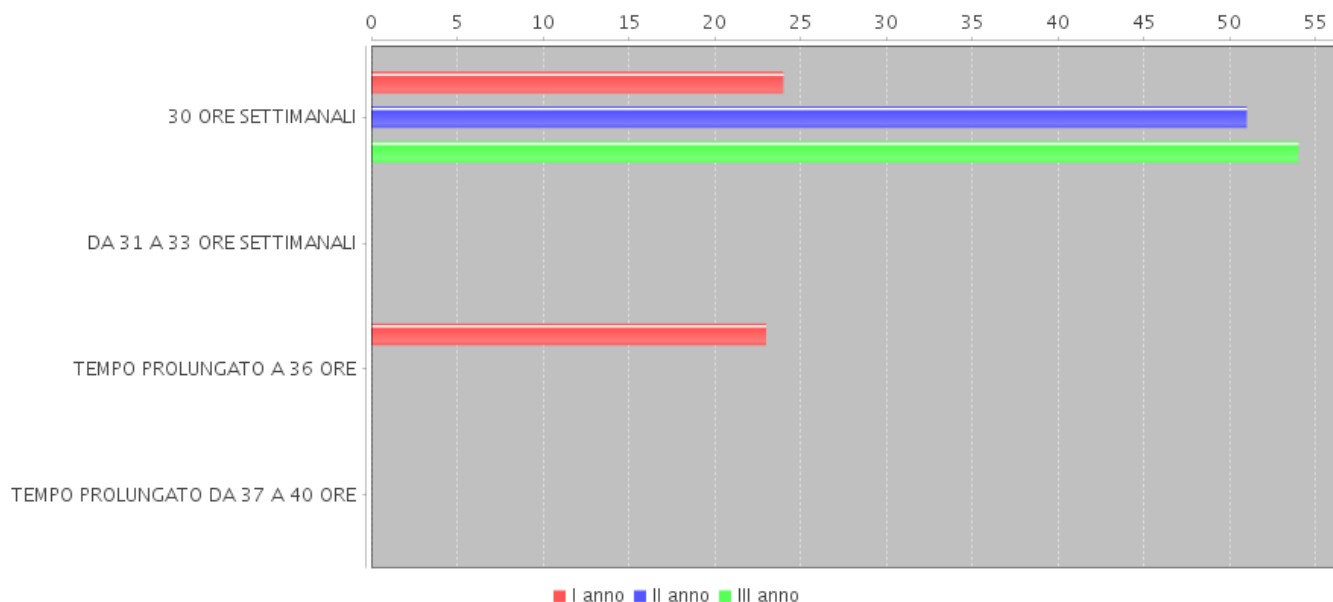
7



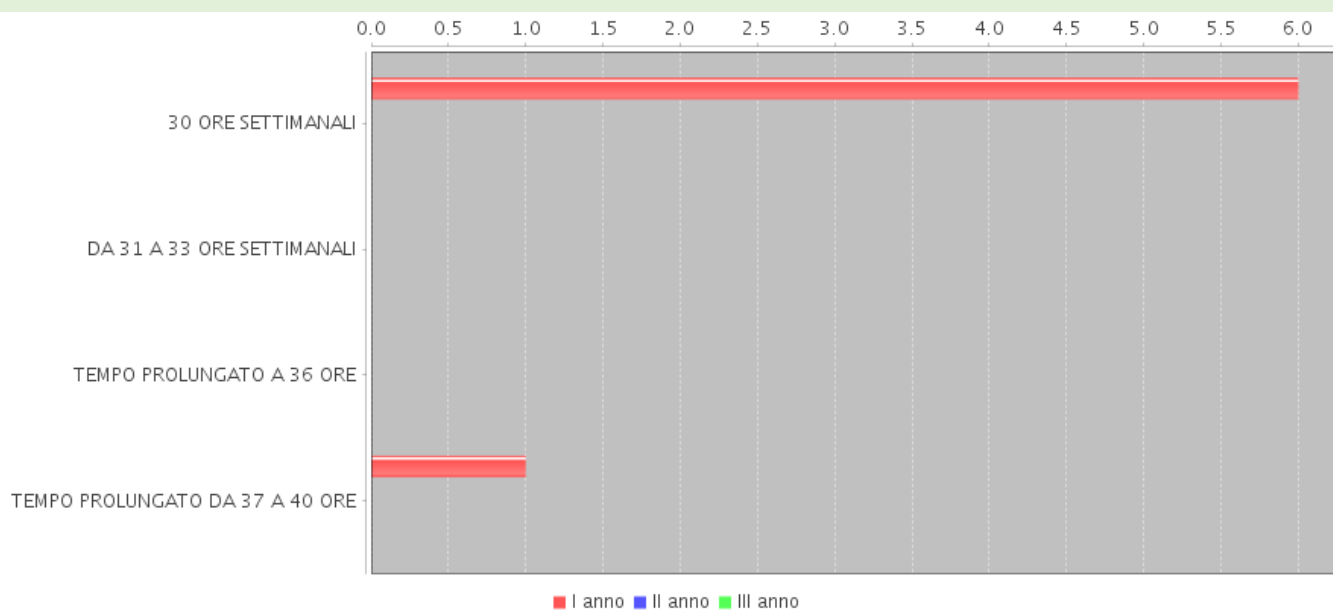
Totale Alunni

152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dall'a.s. 2024/25 il plesso della Scuola Primaria di Fabbriche di Vallico è soppresso e gli alunni iscritti



sono stati inseriti nelle classi della scuola primaria a tempo pieno di Gallicano.

Dal 2025/26 il plesso della Scuola dell'Infanzia di Fabbriche è stato soppresso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra in costruzione	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	252
	Monitor Touch	35

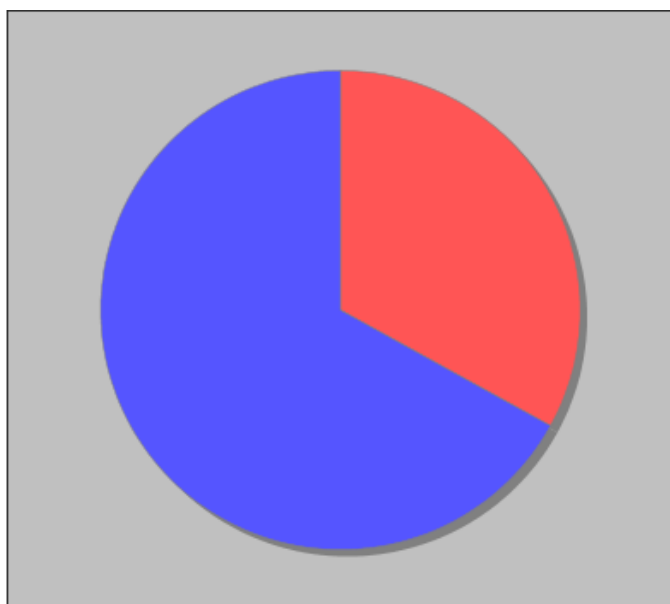


Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	22

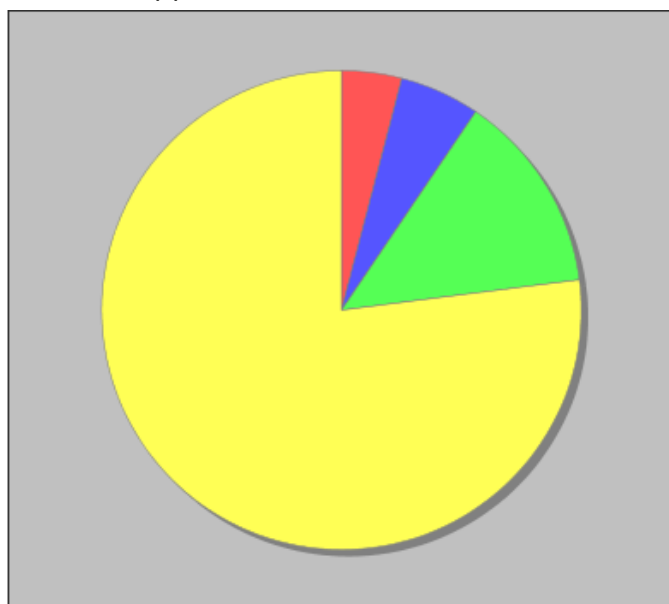
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

Le cattedre della Scuola Secondaria di Primo Grado sono le seguenti:



AM01	Disegno e storia dell'arte nell'istruzione secondaria di I e II grado	-8 ore -COE IC Piazza al Serchio -6 ore residue
AM12	Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I e II grado	-5 COI di cui 1 potenziamento -2 ore COE IC Coreglia An.Ili -1 ora residua
A028	Matematica e Scienze	-2 COI + 9 ore COE IC Barga
AM30	Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado	-1 COE 14+4 ore IC Barga
AM48	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di I grado e II grado	-1 COE 14+4 ore IC Barga
A060	Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	-1 COE 14+4 ore IC Barga
AM2A	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Francese)	-1 COE 14+4 ore IC Barga
AM2B	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II	- 1 COI + 3 ore IC Barga



grado (Inglese)

ADMM	Sostegno nella scuola secondaria di Primo Grado	- 9 COI
I R C	Insegnamento della religione cattolica	-7 ore



Aspetti generali

L'Istituto orienta le proprie scelte strategiche verso un modello di scuola dinamica e riflessiva, capace di utilizzare in modo sistematico i dati di apprendimento per guidare le decisioni organizzative e didattiche e per sostenere il miglioramento degli esiti formativi di tutti gli studenti. In tale prospettiva, il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI non è inteso come obiettivo isolato, ma come leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e per la riduzione delle disuguaglianze educative.

Si ritiene necessaria l'adozione di un approccio strutturato e condiviso alla lettura dei dati, che diventa strumento di progettazione didattica e non mero adempimento valutativo; il lavoro dei dipartimenti disciplinari diviene spazio stabile di ricerca e sperimentazione, finalizzato all'individuazione delle criticità, alla revisione delle pratiche metodologiche e all'allineamento del curriculum verticale di italiano, matematica e lingua inglese.

L'avvio dell'uso di prove comuni, monitoraggi periodici e valutazione formativa consente un controllo continuo dei processi e favorisce una maggiore omogeneità degli esiti tra le classi.

Le metodologie attive, i laboratori linguistici e logico-matematici, le attività di lettura guidata, il coding e la robotica educativa rappresentano scelte didattiche orientate allo sviluppo di competenze solide, trasferibili e autentiche. Parallelamente, l'Istituto individua nello sviluppo delle competenze chiave europee un asse strategico di innovazione culturale e organizzativa. La progettazione di un curriculum verticale di cittadinanza digitale, l'introduzione di percorsi formativi sull'intelligenza artificiale e il rafforzamento delle competenze digitali, sociali e civiche delineano una scuola attenta ai cambiamenti della società e alle nuove forme di partecipazione attiva. Le scelte strategiche coinvolgono anche agli aspetti comunicativi e organizzativi attraverso il miglioramento dei canali digitali di comunicazione con l'utenza, l'attenzione all'accessibilità e la valorizzazione della dimensione inclusiva del servizio scolastico.

Pertanto la riorganizzazione degli spazi di apprendimento, concepiti come ambienti flessibili e laboratoriale, sostiene una didattica collaborativa e creativa, rendendo la scuola un luogo aperto, connesso e orientato allo sviluppo di competenze per una cittadinanza consapevole, responsabile e europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese (Reading) nella Scuola Primaria e gli esiti di inglese (principalmente in Listening) nella SS1G.

Traguardo

Innalzare il punteggio riferito alla media nazionale in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e gli esiti di Lingua Inglese (principalmente in Listening) nella SS1G

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali , le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento degli esiti delle prove standardizzate Invalsi**

Con questo percorso si intende migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi perseguendo i seguenti obiettivi:

mantenere i risultati positivi raggiunti nelle competenze linguistiche in lingua straniera migliorando in particolar modo in Reading nella S. Primaria e in Listening nella S.S1G e proseguire nel potenziamento delle competenze di base in particolar modo nella scuola Primaria dove si evidenzia la necessità di maggiori margini di miglioramento come si evince dalla lettura dei risultati INVALSI . A tal fine si ritiene necessario promuovere incontri di dipartimenti disciplinari per far emergere le aree di difficoltà da potenziare, anche attraverso una lettura analitica degli esiti dei quesiti delle prove Invalsi e dei quadri di riferimento e particolarmente utile sarà la promozione di percorsi formativi specifici sulla lettura e l'analisi dei dati Invalsi per migliorare le pratiche metodologiche e didattiche. Per ridurre la variabilità tra le classi verranno verificati i criteri di formazione per monitorarne l'effettiva efficacia ed eventualmente apportarne adeguate modifiche.' Seguirà l'aggiornamento e la sistematizzazione del curriculum verticale di italiano, matematica e inglese , l'utilizzo sistematico di metodologie attive e il rafforzamento della valutazione formativa mediante prove comuni e monitoraggi periodici. Per consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche si proseguirà con l'attivazione e il potenziamento dei laboratori di alfabetizzazione linguistica, percorsi di lettura guidata e attività di sviluppo del pensiero logico-matematico, anche mediante attività di coding, robotica educativa e compiti autentici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese (Reading) nella Scuola Primaria e gli esiti di inglese (principalmente in Listening) nella SS1G.

Traguardo

Innalzare il punteggio riferito alla media nazionale in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e gli esiti di Lingua Inglese (principalmente in Listening) nella SS1G

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ridurre la variabilità tra le classi nella Scuola Primaria e SS1G: verificare i criteri di formazione delle classi per monitorarne l'effettiva efficacia per la costituzione di classi equilibrate ed eventualmente apportare adeguate modifiche ai criteri.

Revisionare e sistematizzare il curricolo verticale di Istituto, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali

Avviare percorsi strutturati finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche nella Scuola Primaria e SS1G



Elaborare, somministrare e analizzare prove comuni in italiano, matematica e inglese, al fine di individuare difficoltà e progressi, pianificare interventi didattici mirati e monitorare la variabilità tra le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'internazionalizzazione attraverso gemellaggi, scambi culturali e progetti con scuole di paesi anglofoni (eTwinning, Erasmus, CLIL), al fine di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere incontri di dipartimenti disciplinari per far emergere le aree di difficoltà da potenziare, anche attraverso una lettura analitica degli esiti dei vari quesiti delle prove Invalsi e dei quadri di riferimento.

Promuovere percorsi formativi specifici sulla lettura e l'analisi dei dati Invalsi per migliorare le pratiche metodologiche e didattiche.

Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE INSIEME PER VALUTARE MEGLIO

Descrizione dell'attività

Attivazione di percorsi formativi specifici sulla lettura e l'analisi dei dati Invalsi per migliorare le pratiche metodologiche - didattiche.



Incontri di dipartimenti disciplinari /commissioni di lavoro/ riunioni di plesso per far emergere le aree di difficoltà da potenziare, anche attraverso una lettura analitica degli esiti dei vari quesiti delle prove Invalsi e dei quadri di riferimento.

Elaborazione , somministrazione e analisi di prove comuni , in italiano, matematica e inglese, al fine di individuare difficoltà e progressi, pianificare interventi didattici mirati e monitoraggio della variabilità tra le classi.

Formazione di gruppi di lavoro appartenenti ai tre ordini (Infanzia, Primaria e SS1G) finalizzati a verificare e monitorare l'efficacia dei criteri di formazione delle classi/sezioni e ad apportare eventuali modifiche necessarie affinché la loro costituzione sia equilibrata.

Triennio 2025/28

Breve periodo

Incontri di dipartimenti disciplinari e commissioni di lavoro (con rappresentanti dei tre ordini di scuola) per far emergere le aree di difficoltà da potenziare, anche attraverso una lettura analitica degli esiti dei vari quesiti delle prove Invalsi e dei quadri di riferimento.

Sistematizzazione e condivisione delle griglie valutative nelle Scuole dell'Infanzia

Predisposizione e condivisione di prove comuni per italiano , matematica e inglese per la Scuola Primaria e SS1G (finali)

Attivazione di percorsi formativi specifici sulla lettura e l'analisi dei dati Invalsi per migliorare le pratiche metodologiche - didattiche.

Medio periodo

Formazione di gruppi di lavoro finalizzati a verificare e



monitorare l'efficacia dei criteri di formazione delle classi e ad apportare eventuali modifiche necessarie affinché la loro costituzione sia equilibrata.

Applicazione delle griglie valutative nelle Scuole dell'Infanzia

Predisposizione e condivisione di prove comuni per italiano ,
matematica e inglese per la Scuola Primaria e SS1G
(intermedie-finali)

Lungo periodo

Predisposizione e condivisione di prove comuni per italiano ,
matematica e inglese per la Scuola Primaria e SS1G (iniziali -
intermedie -finali)

Rielaborazione delle griglie valutative nelle Scuole dell'Infanzia
sulla base di eventuali criticità rilevate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Dirigente Scolastica

Iniziative finanziate collegate

Agenda Nord

Responsabile

Le Funzioni strumentali, il Dirigente Scolastico , Commissione
valutazione e Staff di Dirigenza.

Risultati attesi



Rafforzamento del ruolo dei dipartimenti disciplinari come luoghi di progettazione, confronto e riflessione sugli esiti.

Miglioramento significativo dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi e nelle prove comuni .

Utilizzo sistematico dei dati di monitoraggio per la riprogettazione degli interventi didattici

Miglioramento delle pratiche metodologiche-didattiche grazie ai percorsi formativi più strutturati.

Consolidamento di una cultura di collaborazione tra docenti e dipartimenti disciplinari nella condivisione dei dati e delle strategie e orientata al miglioramento continuo.

Maggiore omogeneità dei risultati con riduzione significativa della variabilità tra le classi sia nella Scuola Primaria che nella SS1G..

Costituzione di classi più equilibrate e funzionali, con criteri di formazione efficaci e condivisi.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA OLTRE I CONFINI

Descrizione dell'attività

Il percorso è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- Proseguire l'attivazione di percorsi di primo approccio alle lingue nelle Scuole dell'Infanzia
- Avviare percorsi per le certificazioni linguistiche nella Scuola Primaria e SS1G
- Predisporre un protocollo d'accoglienza per alunni non italofoni.
- Attivare percorsi di Lingua 2
- Promuovere l'internazionalizzazione attraverso gemellaggi, scambi culturali e progetti con scuole di paesi anglofoni (eTwinning, Erasmus, CLIL), al fine di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese

Si prevede la realizzazione delle attività di seguito indicate:

BREVE PERIODO

Prosecuzione delle iniziative di primo approccio alle lingue straniere nelle Scuole dell'Infanzia

Sensibilizzazione dei docenti sulle opportunità di internazionalizzazione e sulle strategie di potenziamento delle competenze comunicative in Inglese.

Identificazione di possibili partner per gemellaggi, scambi culturali e progetti internazionali (eTwinning, Erasmus, CLIL).

Realizzazione dei primi gemellaggi e scambi culturali, con attività didattiche in Inglese (CLIL, progetti eTwinning).

Redazione e condivisione del protocollo d'accoglienza per alunni non italofoni, con indicazioni operative per docenti e personale scolastico.

MEDIO PERIODO

Potenziamento delle iniziative di primo approccio alle lingue straniere nelle Scuole dell'Infanzia



Applicazione concreta del protocollo d'accoglienza con analisi dei risultati osservabili nella partecipazione e nell'integrazione degli alunni non italofoeni.

Avvio di percorsi propedeutici per le certificazioni linguistiche in Inglese nella Scuola Primaria e SS1G

LUNGO PERIODO

Valutazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa relative alle lingue straniere nella Scuola dell'Infanzia

Implementazione dei percorsi preparatori per le certificazioni linguistiche, con monitoraggio dei progressi degli studenti.

Valutazione dell'impatto delle azioni messe in campo sugli esiti degli studenti .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Agenda Nord

Responsabile

Le Funzioni strumentali, la commissione Internazionalizzazione, la Dirigente Scolastica e lo Staff di Dirigenza

Risultati attesi

Miglioramento misurabile delle conoscenze/competenze in lingua Inglese, tramite prove comuni, test interni e feedback dei docenti.

Aumento del numero di studenti con certificazioni linguistiche



ottenute e consolidamento dei percorsi di certificazione.

Accoglienza strutturata e efficace per tutti gli alunni non italofoni, con inserimento positivo nella vita scolastica e nei percorsi didattici.

Consolidamento dei rapporti internazionali con scuole estere e implementazione stabile di progetti di mobilità e collaborazione interculturale.

Miglioramento significativo e duraturo delle competenze comunicative in lingua Inglese degli studenti, con maggiore sicurezza nell'uso pratico della lingua e capacità di partecipare a contesti internazionali.

Attività prevista nel percorso: CANTIERI CURRICOLARI

Descrizione dell'attività

Si prevede la revisione e sistematizzazione del curricolo verticale disciplinare di Istituto, in coerenza con le competenze chiave europee e le nuove Indicazioni Nazionali attraverso le attività di seguito indicate:

Analisi dello stato attuale del curricolo verticale disciplinare dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e SS1G) per ogni campo di esperienze e/o disciplina e individuazione dei punti di forza, sovrapposizioni e/o lacune rispetto alle competenze chiave europee e alle nuove Indicazioni Nazionali.

Coinvolgimento dei docenti dei tre ordini di scuola in incontri di coordinamento per condividere linee guida e obiettivi di revisione.

Redazione e sistematizzazione del curricolo verticale disciplinare aggiornato e relativa condivisione con i dipartimenti



disciplinari e il Collegio dei Docenti.

Avvio della progettazione didattica dei nuovi percorsi disciplinari nelle classi coinvolte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

La Dirigente Scolastica, le Funzioni strumentali, lo staff di Dirigenza, le commissioni di lavoro.

Risultati attesi

Applicazione stabile e completa del curricolo verticale aggiornato in tutte le sezioni e classi dell'Istituto.

Consolidamento di una cultura scolastica orientata alla progettazione e alla revisione continua dei percorsi formativi.

Miglioramento dell'efficacia didattica e del raggiungimento delle competenze chiave da parte degli studenti.

Allineamento del curricolo con le evoluzioni normative nazionali ed europee, garantendo continuità verticale tra i vari ordini di scuola.

Consolidamento di una cultura scolastica orientata alla



progettazione e alla revisione continua dei percorsi formativi.

● **Percorso n° 2: Percorso di miglioramento delle competenze chiave europee**

Il percorso di “Miglioramento delle competenze europee” è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze digitali, alle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza e alle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. L'intervento si colloca in una prospettiva verticale e sistemica, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo.

Attraverso i tre ambiti di intervento – e-curricolo, Scuole connesse e Note di creatività- Apprendere tra bit e idee , l'istituto intende elaborare un curriculum verticale di cittadinanza digitale, promuovere percorsi formativi sull'intelligenza artificiale rivolti a docenti e studenti e rafforzare le competenze professionali del personale scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento della comunicazione interna ed esterna con l'utenza, mediante il potenziamento del sito web istituzionale, l'uso consapevole dei social media e l'adattamento della modulistica scolastica, con specifico riferimento all'accessibilità per le famiglie non italofone. Il percorso prevede inoltre interventi di riorganizzazione e valorizzazione degli spazi scolastici, quali la biblioteca e le aule laboratorio, al fine di rendere gli ambienti di apprendimento più funzionali, inclusivi e coerenti con metodologie didattiche innovative rendendo la scuola un ambiente di apprendimento aperto, connesso e orientato allo sviluppo delle competenze europee per la cittadinanza attiva e responsabile. La valorizzazione integrata di tecnologie, creatività ed espressione culturale favorisce la partecipazione attiva degli studenti e sostiene lo sviluppo di una cittadinanza consapevole nei contesti digitali, sociali e culturali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali , le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare il curriculum verticale di cittadinanza digitale

○ **Ambiente di apprendimento**



Potenziare gli ambienti d'apprendimento valorizzando tecnologia, creatività ed espressione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre e attuare un protocollo d'accoglienza per alunni non italofofoni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi formativi per il personale scolastico sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale e predisporre il relativo regolamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la comunicazione con l'utenza attraverso i social media, il sito d'istituto, la predisposizione e l'adattamento della modulistica specifica per famiglie non italofone.

Attività prevista nel percorso: E - CURRICOLO

Descrizione dell'attività

Le principali azioni che coinvolgono il percorso E-CURRICOLO sono rappresentate dall'elaborazione del curricolo verticale di cittadinanza digitale e da svariate azioni volte all'introduzione graduale nella scuola degli strumenti dell'intelligenza artificiale di seguito indicate:



promuovere percorsi formativi per il personale scolastico sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale e predisporre il relativo regolamento, costituzione di gruppi di lavoro (GLIA), valutazione delle condizioni di partenza dell'istituzione scolastica con l'analisi dei casi d'uso, predisposizione di strumenti operativi quali lo schema di autovalutazione, questionari strutturati, predisposizione di documenti interni in cui siano esplicitate soluzioni approvate e valutate da utilizzare per le attività didattiche e amministrative, redazione del Piano per l'I.A., formazione specifica per il personale, elaborazione del regolamento per l'uso degli strumenti di I.A.

Breve periodo

Progettazione iniziale del curriculum verticale di cittadinanza digitale, in coerenza con le competenze chiave europee e le Indicazioni Nazionali.

Costituzione di gruppi di lavoro (GLIA)

Analisi dei contenuti già presenti in ambito digitale e individuazione delle competenze di cittadinanza digitale da inserire nel curriculum verticale.

Valutazione delle condizioni di partenza dell'istituzione scolastica con l'analisi dei casi d'uso

Individuazione dei fabbisogni formativi del personale scolastico sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

Promozione di percorsi formativi per il personale scolastico sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Redazione di un regolamento interno per l'uso dell'IA in ambito didattico e scolastico.

Medio periodo

Predisposizione del curriculum verticale completo di cittadinanza



digitale, con indicazioni operative per le varie classi e ordini di scuola.

Avvio dei percorsi formativi per il personale scolastico sull'uso consapevole dell'IA, con strumenti pratici e casi d'uso concreti.

Implementazione e sperimentazione del regolamento sull'uso dell'IA in contesti didattici.

Redazione del Piano per l'IA.,

Monitoraggio dei primi risultati e raccolta di feedback dai docenti sull'efficacia del curriculum digitale e delle linee guida sull'IA.

Lungo periodo

Aggiornamento periodico del regolamento e dei percorsi formativi in base alle nuove tecnologie e alle evoluzioni normative.

Applicazione stabile del curriculum verticale di cittadinanza digitale in tutte le classi dell'Istituto con potenziamento e sviluppo progressivo delle competenze digitali e di uso consapevole dell'IA.

Monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Dirigente Scolastica

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



ATA
Studenti
Associazioni
Dirigente Scolastica

Iniziativa finanziate collegate

PIANO ESTATE 2025-26 FSE+

Responsabile

La Dirigente Scolastica, FFSS, lo staff di dirigenza e l'animatore digitale con il team digitale, commissioni di lavoro

Risultati attesi

Consolidamento di una cultura scolastica consapevole sull'uso responsabile dell'IA e delle tecnologie digitali.

Miglioramento globale delle competenze digitali degli studenti e del personale scolastico, con maggiore autonomia, sicurezza e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali.

Attività prevista nel percorso: SCUOLE CONNESSE

Descrizione dell'attività

Breve periodo

Analisi dei canali di comunicazione già attivi (sito web, social media) e individuazione delle aree di miglioramento.
Miglioramento dei contenuti sul sito d'istituto e sui social media per renderli chiari, aggiornati e fruibili.
Predisposizione di modulistica per le famiglie non italofone, con traduzioni o adattamenti culturali.

Medio periodo

Creazione di contenuti digitali multilingue e strumenti di



comunicazione più inclusivi per le famiglie.

Implementazione di strategie di comunicazione efficaci sui social media e sul sito, con maggiore interattività e coinvolgimento dell'utenza.

Monitoraggio e raccolta di feedback da parte delle famiglie per valutare l'efficacia della comunicazione e degli strumenti messi a disposizione.

Lungo periodo

Potenziare gli ambienti di apprendimento migliorando ulteriormente l'organizzazione degli spazi e degli ambienti scolastici.

Documentazione e condivisione di buone pratiche al fine di potenziare l'uso di strategie didattiche innovative.

Riorganizzare , integrare e migliorare il sito web dell'istituto attraverso una struttura più intuitiva, una maggiore frequenza di aggiornamento e l'inserimento di sezioni dedicate ai progetti e ai servizi scolastici per garantire una comunicazione più chiara, accessibile ed efficace con le famiglie e con il territorio,

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 1/2028

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastica, animatore digitale e collaboratori del Dirigente e DSGA
	Comunicazione istituzionale stabile, inclusiva e accessibile a tutte le famiglie, comprese quelle non italofone.
	Miglioramento della partecipazione e del coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso canali digitali chiari, efficaci e aggiornati.
	Uso consapevole dell'IA a scuola
Risultati attesi	Consolidamento di una cultura scolastica orientata alla trasparenza, all'inclusione e alla comunicazione digitale professionale.

Attività prevista nel percorso: NOTE DI CREATIVITA' - APPRENDERE TRA BIT E IDEE

	Potenziare gli ambienti d'apprendimento valorizzando tecnologia, creatività ed espressione.
Descrizione dell'attività	La scuola investirà nel potenziamento degli ambienti di apprendimento migliorando ulteriormente l'organizzazione degli spazi e degli ambienti scolastici della Primaria e SS1G



prevedendo anche la riorganizzazione della biblioteca scolastica con catalogazione dei volumi e una migliore sistemazione della stessa o delle aule laboratorio (informatica, STEM, creatività).

Breve periodo

Analisi degli ambienti d'apprendimento esistenti e individuazione di strumenti tecnologici e spazi creativi da valorizzare.

Progettazione di attività didattiche innovative che integrino tecnologia, creatività ed espressione artistica nei tre ordini di scuola.

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti sulle opportunità offerte dall'uso creativo della tecnologia in classe.

Medio periodo

Implementazione di percorsi didattici che favoriscano l'apprendimento attraverso strumenti digitali, coding, robotica educativa e laboratori creativi.

Monitoraggio della partecipazione degli studenti e valutazione dei progressi in termini di competenze tecnologiche, creative e espressive. Condivisione tra docenti delle pratiche innovative più efficaci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2028

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON



	Agenda Nord, PEZ, Piano Estate
Responsabile	FF SS, Dirigente, commissioni di lavoro, team digitale.
	Lungo periodo
	Consolidamento e potenziamento di ambienti d'apprendimento flessibili, tecnologicamente avanzati e stimolanti per la creatività degli studenti.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali, creative ed espressive degli studenti, con maggiore autonomia e capacità di problem solving. Cultura scolastica consolidata orientata all'innovazione, all'integrazione tra tecnologia e creatività e alla valorizzazione delle capacità espressive individuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto intende promuovere una scuola accogliente, inclusiva, competente e innovativa, capace di sostenere il successo formativo di ogni alunno, valorizzare le diversità come risorsa, favorire il benessere scolastico e la partecipazione, potenziare le competenze di base e trasversali (digitali, civiche, linguistiche), incentivare la collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Principali elementi di innovazione sono rappresentati dallo sviluppo delle competenze chiave europee, dall'innovazione didattica attraverso metodologie attive, laboratoriali e interdisciplinari, innovazione digitale e cittadinanza digitale, riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, l'uso strategico delle tecnologie e apertura al territorio, formazione continua del personale.

Le scelte strategiche adottate sono volte a promuovere l'inclusione e il potenziamento del diritto allo studio attraverso la rimozione di tutte le barriere che impediscono la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche, definendo percorsi formativi personalizzati, promuovendo l'innovazione metodologica, didattica, digitale e laboratoriale e lo sviluppo di progetti identitari e pluriennali dell'istituto, implementando lo studio delle discipline STEM, coding, robotica educativa, realtà aumentata e avviando un piano di internazionalizzazione con la partecipazione a gemellaggi, scambi culturali, progetti europei.

Nel nostro istituto sono attivi :

Senza Zaino: un modello educativo che adottano due plessi del nostro istituto

Aree progettuali di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'attuazione del Piano delle arti di cui al DLgs n. 60/2017 e Patrimonio culturale immateriale L. n. 152 del 7 ottobre 2024.

- Linguaggi espressivi: sono presenti significative azioni progettuali in tutti gli ordini di scuola: le più innovative sono " Progetto: Orchestra giovanile scolastica", progetto poesia: "Affido alla Carta"

- Sport e movimento: tra questi progetti il più innovativo è il Campus sportivo "Gallicano" che prevede attività volte all'inclusione e alla prevenzione di svariate forme di disagio sociale con attività inclusive basate sulla valenza educativa e inclusiva dello sport.



- Aspetto digitale: gli alunni della SS1g sono dotati di Ipad, usato quotidianamente per le lezioni in classe e molte attività sono collegate alla promozione della cittadinanza digitale e alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo;

Aree progettuali di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'attuazione del Piano delle arti di cui al DLgs n. 60/2017 :

Le aree collegate sono quella dei linguaggi espressivi e quella dell'innovazione didattica.

L'Istituto fa parte della rete SPS ; Scuole che Promuovono Salute, istituito dalla Regione Toscana, che prevede le seguenti finalità:

- Promozione del Benessere individuale

Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico

- Educazione alla Salute Integrata nel Curriculum

Insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie.

- Creazione di un Ambiente Scolastico Positivo e Inclusivo

Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico.

- Educazione Affettiva e Relazionale

Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.

- Promozione di Stili di Vita Sani e Sostenibili

Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.

- Preparazione per la Cittadinanza Attiva

Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La dirigenza esercita una leadership educativa e strategica orientata all'innovazione didattica, organizzativa e digitale, intesa come processo condiviso e sostenibile. L'azione di guida è finalizzata a promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, favorendo il lavoro collegiale, la partecipazione attiva delle diverse componenti della comunità scolastica e la valorizzazione delle professionalità interne.

L'innovazione è governata attraverso una gestione strutturata e integrata, in raccordo con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, e si avvale del contributo delle figure di sistema, dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di progetto.

La dirigenza coordina e monitora le azioni volte allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e alla consapevolezza ed espressione culturale. I finanziamenti dedicati sono quelli relativi ai fondi PEZ, FSE+ Orientamento e al Piano Estate 21-27 relativo all'a.s.2025/26.

La gestione delle risorse umane, finanziarie e strutturali è orientata al potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, attraverso la valorizzazione degli spazi scolastici, quali la biblioteca e le aule laboratorio, e l'integrazione delle tecnologie nella didattica.

Particolare attenzione è riservata al miglioramento della comunicazione interna ed esterna, mediante il potenziamento del sito web istituzionale, l'uso consapevole dei social media e l'adozione di strumenti comunicativi e modulistica accessibili anche alle famiglie non italofone, al fine di rafforzare il dialogo con l'utenza e il territorio.

La dirigenza promuove infine una cultura dell'innovazione fondata sulla formazione continua, sulla riflessione professionale e sulla condivisione delle pratiche, sostenendo percorsi di sviluppo professionale coerenti con i bisogni della scuola e con le sfide educative della società contemporanea



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Principali elementi di innovazione relativi alle pratiche di insegnamento e apprendimento sono rappresentati dalle metodologie attive, laboratoriali e interdisciplinari, dall'innovazione digitale, dall'uso strategico delle tecnologie e dalla riorganizzazione degli ambienti digitali.

Nel nostro istituto sono attivi :

Il modello Senza Zaino adottato nei plessi dell'Infanzia e della Primaria di Montaltissimo .

Aree progettuali di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'attuazione del Piano delle arti di cui al DLgs n. 60/2017 e Patrimonio culturale immateriale L. n. 152 del 7 ottobre 2024.

- Linguaggi espressivi: sono presenti significative azioni progettuali in tutti gli ordini di scuola: le più innovative sono " Progetto: Orchestra giovanile scolastica", progetto poesia: "Affido alla Carta"

- Sport e movimento: tra questi progetti il più innovativo è il Campus sportivo "Gallicano" che prevede attività volte all'inclusione e alla prevenzione di svariate forme di disagio sociale con attività inclusive basate sulla valenza educativa e inclusiva dello sport.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione rappresenta una leva strategica fondamentale, un'opportunità significativa di sviluppo professionale e una preziosa occasione di miglioramento e qualificazione del servizio scolastico offerto.

Le azioni messe in campo, motivate dall'esigenza di sviluppare e valorizzare in modo ampio ed efficace tutte le risorse umane, sono articolate e diversificate con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali sia sul piano didattico che organizzativo e amministrativo.

Esse tengono conto delle criticità rilevate nel RAV e delle esigenze esplicitate nel Piano di Miglioramento (PdM), con particolare attenzione all'uso dell' I.A. al potenziamento della



personalizzazione didattica, dell'innovazione metodologica e della sperimentazione di nuovi modelli di insegnamento, ai processi di valutazione e progettazione, al potenziamento della segreteria digitale, al tema inerente sicurezza e privacy e al sito istituzionale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività innovative riguardano soprattutto l'innovazione digitale, linguaggi espressivi e educazione civica.

- Aspetto digitale: gli alunni della SS1g sono dotati di Ipad, usato quotidianamente per le lezioni in classe e molte attività sono collegate alla promozione della cittadinanza digitale e alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- Linguaggi espressivi: in tutte le scuole si pone molta attenzione a questi linguaggi in particolare la musica, l'arte, lo sviluppo nell'ambito motorio. Molte sono le azioni formative che si collegano al Piano delle arti come concorsi di poesia e partecipazione al Festival della creatività;
- Educazione civica: tutte le scuole sono impegnate in percorsi di educazione civica e è attivato nell'Istituto il Consiglio dei Ragazzi e sono attivate molte azioni che prevedono lo sviluppo di un curriculum integrato di educazione civica

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Rete SPS

Rete Senza Zaino

Attivazione di convenzioni e protocolli d'intesa con enti locali, terzo settore e volontariato per rafforzare i legami territoriali attraverso la realizzazione di progetti trasversali e interdisciplinari

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le scuole e le classi sono dotate di monitor touch e nella SS1g è adottato l'ipad come strumento per apprendere e studiare quotidianamente. Si prevede l'estensione di questo strumento anche in alcune classi finali della scuola primaria e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

○ USO DELL' I.A. NELLE PRATICHE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE

ADOZIONE A.I. a SCUOLA

Sulla base di quanto indicato dalle Linee Guida del MIM (DM 166/2025) si ritiene necessario avviare un percorso strutturato sotto i diversi profili organizzativo, tecnico, didattico, amministrativo per l'uso dell' IA a scuola adottando un modello di lavoro partecipativo che coinvolga il personale scolastico in tutte le sue componenti, docenti e ATA. L'introduzione dell'intelligenza artificiale si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. Nel corso del triennio verranno intraprese svariate azioni volte all'introduzione graduale nella scuola degli strumenti dell'intelligenza artificiale: gruppo di lavoro dedicato (GLIA), valutazione delle condizioni di partenza dell'istituzione scolastica con l'analisi dei casi d'uso, predisposizione di strumenti operativi quali lo schema di autovalutazione , questionari



strutturati , la predisposizione di documenti interni in cui siano esplicitate soluzioni approvate e valutate da utilizzare per le attività didattiche e amministrative, redazione del Piano per l'I.A., Regolamento per l'uso degli strumenti di I.A. per disciplinare condizioni, limiti e procedure con cui l'IA viene usata a scuola., formazione del personale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La didattica del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che andremo a realizzare riguarderà l'allestimento di aule differenziate per la scuola primaria e secondaria di I grado, che avranno caratteristiche simili. Per la scuola primaria verrà adottata una soluzione fissa che prevede per tutte le classi l'allestimento di cinque aule tematiche suddivise per attività, fra cui il cooperative learning, o lo spazio di scambio e discussione, investigazione e ricerca, nonché uno spazio di restituzione. La classe è arricchita da monitor interattivo, dispositivi notebook di gruppo e arredi (già in possesso); inoltre l'aula coding (attualmente aula biblioteca) verrà implementata con un monitor touch per ascolto e visione di film e musica; infine le altre aule saranno potenziate con monitor touch e notebook/tablet, così da trasformare l'ambiente precedentemente dedicato a processi di didattica frontale in un setting di apprendimento innovativo, connesso e digitale, capace di integrare tecnologie e pedagogie innovative. Per la scuola secondaria di I grado verrà adottata una soluzione ibrida: saranno realizzate cinque aule tematiche e un'aula STEM; queste saranno dotate di nuove tecnologie come PC, dispositivi e software dedicati allo studio delle discipline anche linguistiche, tablet per una didattica attiva e collaborativa volta a favorire metodologie di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TEAL, flipped classroom e peer-learning. Per entrambi gli ordini, infine, sono state previste due aule da destinare alle attività inclusive per gli alunni con bisogni speciali e disabilità.

Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Impariamo a programmare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il presente avviso, si intende realizzare un progetto di coding di base per gli studenti delle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo. Con la quota richiesta sarà possibile acquistare tablet Apple iPad con inclusa l'app Swift Playgrounds utile per iniziare a programmare divertendosi per arrivare successivamente ad una programmazione avanzata sempre con la stessa app. I tablet iPad verranno messi a disposizione dei docenti tramite il carrello portatile già presente nell'istituto per essere utilizzati all'occorrenza da tutte le classi della scuola primaria,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

inclusi i plessi distaccati di Montaltissimo e Fabbriche di Vallico. Utilizzando la gestione centralizzata MDM adottata dall'Istituto per la gestione completa dei dispositivi, i tablet saranno impostati con account multi-uso per memorizzare ogni progetto/lavoro realizzato dagli alunni senza poter essere eliminato. L'app Swift Playgrounds è una rivoluzionaria applicazione per iPad che ti insegna a programmare con Swift in modo interattivo e divertente. Non richiede conoscenze informatiche, quindi è perfetta per chi parte da zero. Si inizia con una serie di rompicapo: e risolvendoli, gli alunni impareranno le basi di Swift, il linguaggio Apple usato dai professionisti per sviluppare le app più popolari. Con questa app sarà possibile programmare anche i dispositivi robotici già in possesso dalla scuola come MeeBot e droni. Impostando il tablet in lingua inglese sarà possibile utilizzare l'app anche con lingue straniere per un maggior successo del percorso scolastico. Ogni classe, I, II, III, IV e V, adotterà uno specifico piano di realizzazione, partendo con soluzioni semplici per arrivare ai progetti avanzati. Obiettivo è quello di imparare a programmare divertendosi per avvicinare sempre più i ragazzi alle discipline STEM; discipline che già nella scuola secondaria di I grado vengono già affrontate con soluzioni digitali avendo classi 2.0 con attività di BYOD e One-to-One.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: ForDigit

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto si intendono realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (DS, DSGA, personale ATA e docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica per migliorare le competenze di base/avanzate necessarie anche per l'utilizzo dei dispositivi acquistati con i fondi PNRR Scuola 4.0 e PON. Si prevedono inoltre attività di formazione specifica per il personale ATA sempre più a contatto con i nuovi strumenti della P.A digitale.

Importo del finanziamento

€ 39.280,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La scuola futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni l'istituto ha promosso, attraverso PON e altri finanziamenti, la cultura digitale e l'innovazione tecnologica poiché le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi facilitano lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza negli alunni. Il progetto proposto, risponde all'esigenza di incrementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in forma laboratoriale e attiva. Le STEM infatti consentono di proporre all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale e al coding, con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi proposti hanno la finalità di aiutare gli alunni nella ricerca delle soluzioni, sperimentare dati, fatti e risultati cooperando con i pari. Anche il gioco può contribuire a facilitare la cooperazione in classe, a sviluppare il pensiero critico e la creatività. infine, attraverso questo progetto si tende ad attuare un'azione di potenziamento delle competenze per la promozione del multilinguismo, per valorizzare abilità e competenze delle lingua inglese e francese degli studenti e docenti.

Importo del finanziamento

€ 55.436,39



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inclusione e socializzazione per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno delle dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4 , rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 52.855,52

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0



Approfondimento

Awiso MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - 7.301 euro

- Il presente Awiso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". 2. I Target europei previsti per la Misura 1.4.1 sono i seguenti:

- i. M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);
- ii. M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).

Awiso NEXT GENERATION CLASSROOM - 89.419,57 euro - Obiettivi: acquistare trasformare almeno la metà delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. Apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare) abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione) abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Aspetti generali

Le azioni progettuali attivate dall'Istituto si collocano all'interno di una visione strategica orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo integrale della persona, in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento e con il quadro delle competenze chiave europee. Pur nella loro specificità, queste concorrono in modo sinergico alla costruzione di un ambiente di apprendimento flessibile, laboratoriale e centrato sullo studente, capace di rispondere ai bisogni formativi emergenti e di valorizzare le potenzialità di ciascuno e delineano una scelta strategica orientata a una scuola aperta, laboratoriale e integrata con il territorio, capace di coniugare il miglioramento degli apprendimenti con lo sviluppo delle competenze chiave europee, la valorizzazione dei talenti individuali e la promozione di una cittadinanza consapevole, inclusiva e responsabile.

L'innovazione non riguarda solo i contenuti, ma soprattutto i processi: progettazione condivisa, centralità dello studente, uso consapevole delle tecnologie, apertura ai linguaggi espressivi e attenzione al benessere e all'orientamento come dimensioni strutturali dell'azione educativa.

L'Offerta Formativa si articola in sei aree strategiche per lo sviluppo integrale e il successo formativo degli studenti dell'Istituto Comprensivo.

1. LINGUAGGI ESPRESSIVI

Attività progettuali finalizzate al potenziamento delle competenze comunicative, creative e relazionali attraverso la fruizione e la pratica attiva dei linguaggi non verbali (musica, teatro, arte, danza) e verbali (poesia, lettura). L'area include azioni di potenziamento motorio e sportivo per promuovere il benessere psicofisico e lo sviluppo armonico dell'alunno.

2. CITTADINANZA DIGITALE, STEM e PREVENZIONE

L'attività è volta a sviluppare il pensiero logico-matematico, scientifico e computazionale (STEM) mediante l'introduzione al coding e l'uso di metodologie attive. L'azione prioritaria include percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, con focus sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo in tutti gli ordini di scuola.

3. LINGUE STRANIERE

Progetto di avviamento e potenziamento della lingua straniera (principalmente inglese) attraverso metodologie innovative e comunicative. Le azioni mirano a incrementare le competenze linguistiche in termini di comprensione e produzione orale, preparando gli alunni a una comunicazione



interculturale efficace .

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'area promuove la costruzione di una cittadinanza attiva, responsabile e sostenibile . Vengono realizzati percorsi multidisciplinari che toccano l' educazione ambientale, alla legalità, alla salute, stradale, alimentare e finanziaria . L'azione comprende la conoscenza del patrimonio territoriale , la promozione dell' intercultura , la solidarietà , l' inclusione e il principio delle pari opportunità .

5. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Attività progettuali volte a garantire la continuità formativa verticale tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto (Infanzia, Primaria, Secondaria), facilitando la transizione e l'accoglienza. L'azione supporta gli studenti nel processo di orientamento consapevole attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e delle opportunità formative future.

6. INNOVAZIONE DIDATTICA

L'azione mira alla costante ricerca e implementazione di metodologie didattiche innovative e alla formazione del personale. Il focus è sul miglioramento dell'efficacia degli apprendimenti attraverso approcci didattici che favoriscono l'autonomia, la personalizzazione e l'inclusività, in coerenza con le sfide del contesto socio-culturale attuale.

A cui si aggiungono le progettualità finanziate con fondi FSE+ : Agenda Nord , FSE Orientamento e Piano Estate 2025-26.

E' stato attivato lo Sportello di Ascolto a supporto di tutte le progettualità finalizzate alla prevenzione della Dispersione Scolastica e il Benessere a a Scuola.



Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GINO STRADA LUAA82401N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTALTISSIMO LUAA82402P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FABBRICHE DI VALLICO LUAA82403Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: GALLICANO "S. POLI" LUEE82401V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FABBRICHE VALLICO "VALLISNERI" LUEE82402X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DI MONTALTISSIMO LUEE824031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "L. PUCCETTI" GALLICANO LUMM82401T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i docenti sono coinvolti, con le proprie discipline, nell'insegnamento dell'educazione civica per non meno di 33 ore annue per classe.

Monte ore educazione civica - Scuola primaria



1° QUADRIMESTRE	(ORE)	2° quadrimestre	
Italiano	4	Italiano	
Storia	2	Storia	
Scienze	1	Scienze	
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	
Matematica	1	Matematica	
Tecnologia	2	Tecnologia	
Musica	1	Musica	
Educazione Fisica	1	Educazione Fisica	
Lingua Inglese	1	Lingua Inglese	
Geografia	1	Geografia	
Religione	1	Religione	

Individuazione coordinatore: doc. di Italiano

Monte ore educazione civica - Scuola Secondaria di primo grado



PIANIFICAZIONE MONTE ORE ANNUALE (33H):

ITALIANO	N. 4 ORE
STORIA	N. 3 ORE
GEOGRAFIA	N. 3 ORE
INGLESE	N. 3 ORE
FRANCESE	N. 2 ORE
SCIENZE/MATEMATICA	N. 5 ORE
EDUCAZIONE FISICA	N. 3 ORE
TECNOLOGIA	N. 3 ORE
ARTE	N. 3 ORE
MUSICA	N. 3 ORE
IRC/ALTERNATIVA IRC	N. 1 ORA
	TOT. ORE 33 ORE



Approfondimento

Per il monte orario delle discipline nelle Scuole Primarie vedasi tabella:





PROPOSTA SUDDIVISIONE ORARIA DISCIPLINE
SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSI/MATERIE	I	II	III	IV	
ITALIANO	10	9	8	8	
MATEMATICA	8	8	8	7	
STORIA	2	2	2	2	
GEOGRAFIA	1	1	1	2	
SCIENZE	1	1	1	1	
TECNOLOGIA	1	1	1	1	
ED. MUSICALE	1	1	1	1	
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	
I.R.C.	2	2	2	2	
MENSA	5	5	5	5	
DOPOMENSA	5	5	5	5	
TOTALE	40	40	40	40	



Curricolo di Istituto

IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO INFANZIA

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Per questo si parte dalla scuola dell'infanzia con aree trasversali ed interconnesse atte a promuovere ed arricchire le esperienze dei bambini per proseguire nella scuola del primo ciclo con una progettazione didattica che continua a valorizzare le esperienze e viene finalizzata a guidare i bambini/ ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

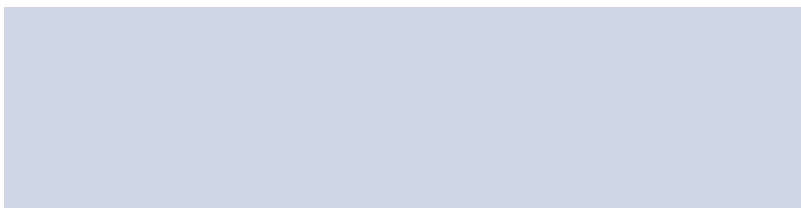


I traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalla normativa, rappresentano l'orizzonte prescrittivo entro il quale definire gli obiettivi di apprendimento contestualizzati nella realtà scolastica del nostro Istituto.

Nucleo fondante	Traguardi scuola dell'Infanzia
<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI</p> <p>Processi percettivi Processi mnestici Processi dialettici Prestare attenzione Comprendere Compartecipare (interagire) Rielaborare Confrontare Interpretare</p> <p>Sperimentare il piacere dell'ascolto Domandare</p> <p>Rispondere Dialogare Compartecipare Rielaborare</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.• Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni.• Invente nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.• Invente storie e sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse.• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.



Raccontare
Descrivere
Informare
Proporre
Ipotizzare
Problematizzare



Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

LETTURA

OPERAZIONI E PROCESSI

COGNITIVI

Processi

percettivi

Processi mnestici

Processi induttivi

Processi deduttivi

Decodificare

Comprendere

Ipotizzare

Riflettere

Problematizzare

Interpretare

Rielaborare

- Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive creative.
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- È in grado di decodificare un'immagine.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo.
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.



Comparare
Selezionare

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

SCRITTURA

OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI

Processi mnestici
Processi induttivi
Processi
dialettici
Processi creativi
Riflettere
Ipotizzare
Selezionare
Argomentare
Inventare
Interpretare
Comparare
Completare
Rielaborare
Sintetizzare

- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.



Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

RIFLESSIONE LINGUISTICA

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi mnestici
Processi Induttivi
Comprendere
Classificare
Confrontare

- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia



ILNUMERO

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne Identifica alcune proprietà confronta e valuta quantità.
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre qualità.

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi induttivi
Processi deduttivi
Classificare
Generalizzare
Confrontare
Fare previsioni sui risultati dei calcoli
Descrivere con espressioni numeriche



SPAZIO, FIGURE, MISURA

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
percettivi
Processi induttivi
Esplorare
Classificare
Confrontare
Descrivere
Riconoscere
trasformazioni Risolvere
problemi

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

LE RELAZIONI

- Utilizza simboli per registrare le quantità.



- Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
percettivi
Processi Induttivi
Processi dialettici
Stabilire relazioni
Confrontare
Descrivere
Argomentare

I DATI E LE PREVISIONI
OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
dialettici
Processi creativi
Raccogliere e confrontare
dati Interpretare e costruire
grafici Argomentare
Ipotizzare soluzioni



I

Nucleo fondante	Traguardi scuola dell'Infanzia
<p>SCIENZE E TECNOLOGIA</p> <p>OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI</p> <p>Processi percettivi Processi dialettici Processi creativi Processi deduttivi Confrontare e classificare Elaborare Rappresentare fenomeni Interpretare i fenomeni Stabilire relazioni Argomentare</p> <p>Fare ipotesi</p>	<ul style="list-style-type: none">• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne e funzioni ei possibili usi.



Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

CORPO, SPAZIO E TEMPO

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
percettivi
Processi mnestici
Processi dialettici
Stabilire relazioni
Percepire
Ordinare
Collocare
Analizzare
Interpretare
Ipotizzare
Memorizzare
Selezionare
Rappresentare

- Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia



FATTI, RELAZIONI

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
mnestici
Processi
Induttivi
Processi
deduttivi
Riconoscere
Selezionare
Generalizzare
Connettere
Formulare
Memorizzare
Rielaborare

- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Sa esprimere e comunicare agli altri argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia



FONTI

**OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI**

Processi
mnestici
Processi
induttivi Inferire
Estrapolare
Organizzare
Classificare
Interpretare

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

ORIENTAMENTO CARTE
MENTALI LINGUAGGIO



DELLA GEOGRAFICITA'
PAESAGGIO
TERRITORIO E REGIONE

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
percettivi
Processi Induttivi
Osservare
Esplorare
Confrontare
Orientarsi
Rappresentare
Localizzare
Simbolizzare
Descrivere
Costruire
Utilizzare
Interpretare

- Sa orientarsi nello spazio.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc.
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

L'ESPERIENZA RELIGIOSA
NELL'UOMO

- Sperimenta relazioni serene con gli altri , anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.



**OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI**

Processi mnestici
Processi Induttivi
Processi
deduttivi
Riconoscere
Percepire
Simbolizzare
Selezionare
Generalizzare
Connettere
Formulare
Memorizzare
Rielaborare

- Riconosce e riproduce gesti, parole esituazioni di accoglienza.
- Manifesta con il linguaggio corporeo la sua interiorità e le sue emozioni.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconoscendolo come dono, sviluppando sentimenti di responsabilità, nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e serenità.

Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia



AUTONOMIA

- Ha cura del materiale e sa gestirlo
- Svolge il lavoro assegnato e lo porta a termine
- Mantiene un atteggiamento adeguato
- Si muove autonomamente nell'ambiente scuola

COLLABORAZIONE

- Assume e porta a termine ruoli di responsabilità
- Collabora con adulti e pari
- Partecipa attivamente alle attività
- Interviene adeguatamente nelle conversazioni



Nucleo fondante

Traguardi scuola dell'Infanzia

PARTECIPAZIONE

- Ha spirito d'iniziativa
- Sa operare in gruppo

RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

- Ha cura della propria persona
- Rispetta le regole di classe
- Rispetta materiali e ambienti comuni
- Riconosce e rispetta i diversi "ruoli"
- Riconosce e rispetta la figura dell'adulto
- E' capace di accogliere le diversità

CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO
DI CITTADINO.

- E' consapevole di essere inserito in un contesto istituzionale facente parte di un insieme di macro contesti
- conosce alcuni diritti e doveri del cittadino
- conosce e tutela il patrimonio ambientale e culturale del territorio
- partecipa ad iniziative di solidarietà



CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

CURRICULUM D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
MATEMATICA	Numeri	<i>Calcolare a mente e per scritto</i>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. L'alunno riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni in cui si applicano le operazioni. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).
		<i>Gestire il fatto numerico</i>	adotta un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche attraverso il dialogo multilinguistico e le discussioni significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
		<i>Utilizzare le unità di misura</i>	
	Spazio e figure	<i>Riconoscere ed utilizzare elementi topologici</i>	L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, figure solide e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (regola, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).
		<i>Riconoscere ed utilizzare elementi geometrici</i>	
	Relazioni dati e previsioni	<i>Rappresentare, utilizzare e mettere in relazione dati</i>	L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da tabelle e grafici. L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti matematici. Riesce a risolvere facili problemi in nuove situazioni, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti e argomentazioni, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con altri.
<i>Risolvere situazioni problematiche note e non note</i>			



DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
SCIENZE	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	Utilizzare il metodo scientifico per osservare ed interpretare fenomeni, oggetti e materiali	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo; si stimola a cercare spiegazioni di quello che vede e sperimenta; si avvicina ai fenomeni naturali, con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e in modo autonomo.
	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	Applicare gli strumenti scientifici e le informazioni acquisite in forma pratica, orale e scritta	L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula ipotesi, propone e realizza semplici esperimenti; riconosce le somiglianze e differenze, fa misurazioni, realizza grafici e identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi; elabora semplici modelli.
		Utilizzare il linguaggio specifico e le fonti proprie della disciplina	L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato; utilizza il linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
	<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Riconoscere le caratteristiche e le modalità di funzionamento degli organismi viventi e dell'ambiente	L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vita di animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura e atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che lo circonda; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.



DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
EDUCAZIONE FISICA	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-affettiva</i>	Utilizzare il corpo a fini espressivi	L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Acquisire competenze atletiche e di coordinamento motorio	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'uso del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, attraverso il continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente complessa, diverse gestualità tecniche.
	<i>Il gioco, lo sport le regole e il fair play</i>	Sviluppare capacità strategiche e di cooperazione nel gioco-sport	L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze di gioco-sport per maturare competenze di gioco-sport anche come attore e futuro praticante sportiva.
		Rispettare le regole	L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Dimostra la competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	Riconoscere comportamenti e principi mirati al benessere della persona	L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, al corretto regime alimentare e alla prevenzione delle situazioni che inducono dipendenza.	

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
TECNOLOGIA	<i>Vedere e osservare</i>	Comprendere e utilizzare informazioni codificate relative a beni e servizi	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda i segni e i fenomeni di tipo artificiale. Sa ricavare informazioni utili e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini, documentazione tecnica e commerciale.
		Utilizzare in maniera funzionale gli strumenti tecnologici	L'alunno inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
	<i>Prevedere e immaginare</i>	Riconoscere i principali processi legati alla produzione di energia	L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.
		Utilizzare i mezzi di comunicazione	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
	<i>Intervenire e trasformare</i>	Costruire ed utilizzare oggetti, strumenti e modelli pratici	L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti del quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione, la struttura e di spiegarne il funzionamento.
		Rappresentare attività attraverso disegno tecnico e/o strumenti multimediali	L'alunno produce semplici modelli o rappresentazioni del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico e strumenti multimediali.



DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
GEOGRAFIA	<i>Orientamento</i>	Orientarsi nello spazio utilizzando strumenti e simboli convenzionali	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
	<i>Linguaggio della geo-graficità</i>	Interpretare ed utilizzare il linguaggio didattico specifico	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare dati geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
	<i>Paesaggio</i>	Riconoscere, realmente e virtualmente, i principali oggetti geografici e antropologici	L'alunno riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici (monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) e particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze tra i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi europei e di altri continenti le progressive trasformazioni operate dall'uomo nel tempo e nel paesaggio naturale.
	<i>Regione e sistema territoriale</i>	Riconoscere le caratteristiche e le relazioni di un sistema territoriale	L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema complesso costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
ARTE E IMMAGINE	<i>Esprimersi e comunicare</i>	Produrre ed elaborare immagini e testi visivi	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche digitali e multimediali).
	<i>Osservare e leggere immagini</i>	Osservare ed interpretare immagini e messaggi concreti e virtuali	L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (cartoni animati, filmati, videoclip, ecc.).
	<i>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</i>	Riconoscere le caratteristiche delle opere artistiche e artigianali	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Individua i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.



DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
ITALIANO	<i>Ascolto e parlato</i>	Comprendere parole, frasi, testi e messaggi orali	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione in classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno; formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» e «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
		Formulare messaggi orali, chiari e pertinenti, negli scambi comunicativi	
		Sintetizzare oralmente i messaggi verbali ricevuti	
	<i>Letture</i>	Comprendere parole, frasi e testi scritti in lettura autonoma	L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, individuando il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento nuovo e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esperienza; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
		Eeguire la lettura di parole, frasi e testi	
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	Utilizzare le conoscenze lessicali acquisite in contesti specifici	L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
<i>Scrittura</i>	Produrre testi funzionali e coerenti rispetto al compito assegnato	L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, pertinenti all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	
	Sintetizzare per scritto testi e messaggi ricevuti	L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse varietà linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue e dialetti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai connettivi.	
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	Costruire frasi e testi seguendo le principali regole ortografiche, grammaticali e morfosintattiche		

DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
INGLESE	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	Comprendere parole, frasi, testi e messaggi orali	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti in contesti familiari e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	Formulare messaggi orali chiari e pertinenti negli scambi comunicativi	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a persone e luoghi immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e termini memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
	<i>Letture (comprensione scritta)</i>	Comprendere parole, frasi e testi scritti in lettura autonoma	
		Eeguire la lettura di parole, frasi e testi	
	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	Produrre parole, frasi e testi funzionali e coerenti rispetto al compito assegnato.	
<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i>	Costruire frasi e testi seguendo le principali regole ortografiche e grammaticali	L'alunno Individua alcuni elementi culturali e linguistici, e i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	



DISCIPLINA	NUCLEO TEMATICO I.N.	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
STORIA	<i>Uso delle fonti</i>	Riconoscere ed utilizzare tracce e fonti storiche	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico culturale.
	<i>Organizzazione delle informazioni</i>	Utilizzare strumenti di misurazione del tempo	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
		Comprendere lo sviluppo e le relazioni tra fatti ed avvenimenti storici	L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti; comprende avvenimenti, fatti e fenomeni storici e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità; comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
	<i>Strumenti concettuali</i>	Comprendere i testi storici	L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
<i>Produzione scritta e orale</i>	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con l'ausilio di risorse digitali.	

DISCIPLINA	OBBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
MUSICA*	Eseguire brani vocali individualmente e collettivamente	L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
	Eseguire individualmente e collettivamente, con strumenti o parti del corpo, brani musicali.	
	Riconoscere e collocare culturalmente e geostoricamente i brani musicali e valutarne gli aspetti funzionali in diversi contesti.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. L'alunno ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e rappresentarli attraverso sistemi simbolici.	L'alunno riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzando la pratica e fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

(*) Le Indicazioni Nazionali non prevedono nuclei tematici per questa disciplina

Si allega modello di rubrica di programmazione Primaria

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nucleo fondante

Traguardi scuola
secondaria di



	Primo Grado
<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI</p> <p>Processi percettivi Processi mnestici Processi dialettici Prestare attenzione Comprendere Compartecipare (interagire) Rielaborare Confrontare Interpretare</p> <p>Sperimentare il piacere dell'ascolto Domandare</p> <p>Rispondere Dialogare Compartecipare Rielaborare Raccontare Descrivere Informare Proporre Ipotizzare Problematizzare</p>	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).- Descrive oralmente situazioni, racconta esperienze personali e avvenimenti, espone argomenti di studio.- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.- Comprende oralmente e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.



Nucleo fondante	Traguardi scuola secondaria di Primo Grado
<p>LETTURA</p> <p>OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI</p> <ul style="list-style-type: none">Processi percettiviProcessi mnesticiProcessi induttiviProcessi deduttiviDecodificareComprendereIpotizzareRiflettereProblematizzareInterpretareRielaborareComparareSelezionare	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.• Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.• Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.• Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintetica e della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.• Comprende per iscritto i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.• Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.• Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.• Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini



	<p>statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio adeguato.
Nucleo fondante	Traguardi scuola secondaria di Primo Grado
<p>SCRITTURA</p> <p>OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI</p> <p>Processi mnestici Processi induttivi Processi dialettici Processi creativi Riflettere Ipotezzare Selezionare Argomentare Inventare Interpretare Comparare Completare Rielaborare</p>	<ul style="list-style-type: none">• Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.• E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.• Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.



Sintetizzare

- Riconosce il valore culturale di immagini, di opere di oggetti artigianali in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Nucleo fondante

**Traguardi scuola
secondaria di
Primo
Grado**

RIFLESSIONE LINGUISTICA

**OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI**

Processi mnestici
Processi Induttivi
Comprendere
Classificare
Confrontare

- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
- Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione dei attività e progetti.
- Individua elementi culturali dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.



•

**OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI**

Processi induttivi
Processi
deduttivi
Classificare
Generalizzare
Confrontare
Fare previsioni sui risultati dei
calcoli Descrivere con espressioni
numeriche

SPAZIO, FIGURE, MISURA

**OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI**

Processi
percettivi
Processi induttivi
Esplorare
Classificare
Confrontare
Descrivere
Riconoscere
trasformazioni Risolvere
problemi

Nucleo fondante

**Traguardi scuola
secondaria di
Primo
Grado**

• Analizza e interpreta



LE RELAZIONI

rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni.

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI

Processi
percettivi
Processi Induttivi
Processi dialettici
Stabilire relazioni
Confrontare
Descrivere
Argomentare



I DATI E LE PREVISIONI
OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
dialettici
Processi creativi
Raccogliere e confrontare
dati Interpretare e costruire
grafici Argomentare

Ipotizzare soluzioni

Nucleo fondante

Traguardi scuola secondaria di Primo Grado

SCIENZE E TECNOLOGIA

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi percettivi
Processi dialettici
Processi creativi
Processi deduttivi
Confrontare e
classificare Elaborare

- Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.



Rappresentare
fenomeni Interpretare i
fenomeni Stabilire
relazioni Argomentare

Fare ipotesi

- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
- Riconosce nell' ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che esse stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Nucleo fondante

Traguardi scuola secondaria di Primo Grado

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.



Nucleo fondante	Traguardi scuola secondaria di Primo Grado
<p>CORPO, SPAZIO E TEMPO</p> <p>OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI</p> <p>Processi percettivi Processi mnestici Processi dialettici Stabilire relazioni Percepire Ordinare Collocare Analizzare Interpretare Ipotizzare Memorizzare Selezionare Rappresentare</p>	<ul style="list-style-type: none">• E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.• Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di proporzione allo "stare bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione.• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
Nucleo fondante	Traguardi scuola secondaria di Primo Grado



FATTI, RELAZIONI

OPERAZIONI E PROCESSI COGNITIVI

Processi
mnestici
Processi Induttivi
Processi
deduttivi
Riconoscere
Selezionare
Generalizzare
Connettere
Formulare
Memorizzare
Rielaborare

- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici mediante l'uso di risorse cartacee e/o digitali.
- Produce informazioni storiche attingendo a fonti di vario genere e le Organizza in testi.
- Comprende testi storici e rielabora con personale metodo di studio.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Usa conoscenze abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Nucleo fondante

**Traguardi scuola
secondaria di
Primo
Grado**



FONTI

**OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI**

Processi mnestici
Processi induttivi
Inferire
Estrapolare
Organizzare
Classificare
Interpretare

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con fenomeni storici studiati. • Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

Nucleo fondante

**Traguardi scuola
secondaria di
Primo
Grado**



ORIENTAMENTO
CARTE MENTALI
LINGUAGGIO DELLA
GEOGRAFICITA'
PAESAGGIO
TERRITORIO E REGIONE

OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI

Processi
percettivi
Processi Induttivi
Osservare
Esplorare
Confrontare
Orientarsi
Rappresentare
Localizzare
Simbolizzare
Descrivere
Costruire
Utilizzare
Interpretare

- Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Nucleo fondante

**Traguardi scuola
secondaria di
Primo
Grado**

• Dio e l'uomo

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il



**L'ESPERIENZA RELIGIOSA
NELL'UOMO**

**OPERAZIONI E PROCESSI
COGNITIVI**

Processi
mnestici
Processi Induttivi
Processi
deduttivi
Riconoscere
Percepire
Simbolizzare
Selezionare
Generalizzare
Connettere
Formulare
Memorizzare
Rielaborare

“credo” professato e gli usi e i costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.

• La Bibbia e le altre fonti

L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.

• Il linguaggio religioso

L'alunno riconosce linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.) ne individua fatti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso artistico, culturale e religioso.

• I valori etici e religiosi

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Nucleo fondante

**Traguardi scuola
secondaria di
Primo
Grado**

• Ha cura del materiale e sa



AUTONOMIA

- gestirlo autonomamente
- Si applica in ogni tipo di attività in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento
- Ha consapevolezza dei propri limiti
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- Porta a termine il lavoro assegnato e si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età
- Esprime la propria personalità in modo adeguato e riflessivo
- Si muove con responsabilità nell'ambiente scuola

COLLABORAZIONE

- Assume e porta a termine ruoli di responsabilità
- Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune
- È in grado di apportare il proprio contributo nelle diverse attività
- Interviene in modo pertinente e personale nelle conversazioni



Nucleo fondante	Traguardi scuola secondaria di Primo Grado
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Ha spirito di iniziativa e dimostra originalità• È in grado di misurarsi con le novità e con gli imprevisti• Sa operare in gruppo chiedendo aiuto quando si trova in difficoltà e fornendo aiuto a chi lo chiede
RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">• Ha cura e rispetto della propria persona• Rispetta le regole condivise• Rispetta materiali e ambienti comuni• Riconosce e rispetta i diversi "ruoli"• Riconosce e rispetta la figura dell'adulto.• Riconosce e apprezza le diversità <ul style="list-style-type: none">• Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile• Conosce i principali diritti e doveri dei cittadini• Conosce e tutela il patrimonio ambientale e culturale del



CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DI
CITTADINO.

territorio

- Partecipa a funzioni pubbliche nei diversi momenti educativi e in azioni di solidarietà e volontariato

Allegato:

Modello di rubrica di programmazione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime -seconde

Incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

"Il contratto di classe"

Giochi di ruolo

classi terze

Lettura e analisi semplificata di articoli della Costituzione (con linguaggio adatto all'età)

Creazione di un "decalogo della classe" ispirato ai principi costituzionali
Discussioni guidate su "cosa significa essere cittadino" a scuola e fuori
Analisi di situazioni quotidiane per individuare principi costituzionali in azione (es. rispetto, uguaglianza)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Quarte e quinte

Analisi guidata di articoli selezionati della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo/Bambino, con focus sulle implicazioni pratiche. Brainstorming e creazione di scenari su diritti e doveri in famiglia, a scuola e nella comunità

- Role-playing e simulazioni di situazioni di bullismo/violenza, con ricerca di soluzioni e strategie di intervento. Progetti creativi (es. cortometraggi, canzoni, fumetti) per sensibilizzare sul rispetto e la non-violenza. Discussioni aperte e circle time su temi di convivenza civile e risoluzione dei conflitti.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere alcune tradizioni relative alle feste legate a diverse culture.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime seconde

Incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

"Il contratto di classe"

Giochi di ruolo

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

Lettura e discussione della "Carta dei Diritti dei Bambini" (versione semplificata)

Drammatizzazioni di situazioni che violano o rispettano i diritti

Creazione di "alberi dei diritti" o "murales dei diritti"

Brainstorming su come i diritti vengono rispettati o meno nel loro ambiente

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 4 -5

Progetto "Il Consiglio dei Ragazzi" : simulazione delle elezioni, incontri con le autorità locali, partecipazione a sedute del Consiglio Comunale

Visite guidate (reali o virtuali) alla sede comunale o ad altri enti pubblici locali (es. biblioteca, ufficio postale) Creazione di schemi, mappe concettuali o plastici per rappresentare l'organizzazione del Comune e dello Stato. Ricerca e presentazione sui ruoli del Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo e Magistratura (con linguaggio semplificato). Discussioni sui simboli e la funzione dell'Unione Europea e dell'ONU. Analisi di notizie di attualità locali, nazionali ed europee.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Il Consiglio dei Ragazzi" : simulazione delle elezioni, incontri con le autorità locali, partecipazione a sedute del Consiglio Comunale

Visite guidate (reali o virtuali) alla sede comunale o ad altri enti pubblici locali (es. biblioteca, ufficio postale) Creazione di schemi, mappe concettuali o plastici per rappresentare l'organizzazione del Comune e dello Stato. Ricerca e presentazione sui ruoli del Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo e Magistratura (con linguaggio semplificato). Discussioni sui simboli e la funzione dell'Unione Europea e dell'ONU. Analisi di notizie di attualità locali, nazionali ed europee.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

Ricerca e presentazione su stemmi, bandiere e inni (locale, nazionale, europeo)

Ascolto e analisi degli inni (significato, emozioni)- Creazione di elaborati artistici (disegni, collage) ispirati a simboli nazionali/europei

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Lettura della carta dei diritti dei bambini.

Attività grafiche.

Ascolto di canzoni.

classi terze

Ricerca e presentazione su stemmi, bandiere e inni (locale, nazionale, europeo)

Ascolto e analisi degli inni (significato, emozioni)-

Creazione di elaborati artistici (disegni, collage) ispirati a simboli nazionali/europei

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

"Il contratto di classe"

Giochi di ruolo

classi quarte-quinte

Lettura e analisi semplificata di articoli della Costituzione (con linguaggio adatto all'età)

Creazione di un "decalogo della classe" ispirato ai principi costituzionali

Discussioni guidate su "cosa significa essere cittadino" a scuola e fuori

Analisi di situazioni quotidiane per individuare principi costituzionali in azione (es. rispetto, uguaglianza)



Scambio di esperienze culturali, celebrazione di festività diverse, esplorazione di cibi, musiche e tradizioni da varie parti del mondo.

Lezioni e discussioni sull'articolo 3 della Costituzione e il concetto di uguaglianza/non discriminazione.

- Visione e analisi di cortometraggi o racconti che promuovono l'inclusione e il valore delle differenze.

Giochi cooperativi che richiedono la collaborazione di tutti, valorizzando le diverse abilità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Nelle prime classi si sviluppa in particolare questo obiettivo: Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Le attività possibili sono:

Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo, rispettando le regole del "Fair play" .

Igiene e cura della persona

classi terze

Simulazioni di situazioni di rischio e comportamenti corretti (es. in caso di incendio,



terremoto) Discussioni sui pericoli comuni in palestra, laboratori, cortil

Creazione di un "manuale della sicurezza" per la classe

Lezioni pratiche di primo soccorso (semplificate e adatte all'età)

Giochi motori che enfatizzano il "Fair play" e la sicurezza nel movimento Laboratori pratici sull'igiene personale e la cura degli ambienti (es. lavaggio mani, pulizia postazione)

classi quarte e quinte

Lezioni interattive e giochi sul codice della strada (pedone, ciclista, passeggero)

Percorsi didattici pratici (es. in cortile) con segnaletica simulata per applicare le regole.

Incontri con esperti (polizia locale, associazioni) sulla sicurezza stradale.

Discussioni guidate e attività di sensibilizzazione sui rischi legati all'abuso di sostanze (con modalità e linguaggio adeguati all'età, focus sulla prevenzione e scelte sane).

Creazione di materiali informativi (brochure, poster) sulla sicurezza stradale e il benessere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - seconde

Progetti di pulizia/riqualificazione di spazi scolastici o pubblici (es. "Adotta un'aiuola")

Laboratori sul riciclo e riutilizzo creativo Creazione di mappe e plastici degli ecosistemi locali

classi terze

classi quarte-quinte

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE E QUINTE

Discussioni e interviste a familiari o personale scolastico sui loro ruoli e mansioni.

Brainstorming sui diversi tipi di lavoro e la loro importanza per la comunità.

Uscite didattiche (o esplorazioni virtuali) per osservare e documentare spazi verdi, trasporti e sistemi di gestione dei rifiuti nel comune.;

Progetti di ricerca sulla raccolta differenziata e il riciclo locale.

Creazione di "reportage" o presentazioni sulla qualità della vita urbana e ambientale del proprio comune.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE E QUINTE

Uscite didattiche (o esplorazioni virtuali) per osservare e documentare spazi verdi, trasporti e sistemi di gestione dei rifiuti nel comune.;

Progetti di ricerca sulla raccolta differenziata e il riciclo locale.

Creazione di "reportage" o presentazioni sulla qualità della vita urbana e ambientale del proprio comune.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Lezioni interattive sui cambiamenti climatici e i loro effetti.

Incontri con esperti della Protezione Civile (simulazioni/esercitazioni) Creazione di piani di emergenza per la classe/scuola

Ricerca e presentazione di rischi ambientali specifici del territorio

Classi terze

Creazione di "mini-guide" illustrate sulla sicurezza

Incontri/laboratori con la Protezione Civile o esperti locali

Lezioni interattive sui tipi di rischio del territorio; Simulazioni di evacuazione e procedure di emergenza in classe

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

Creazione di mappe interattive del patrimonio territoriale

Interviste a volontari o operatori delle strutture identificate

Visite guidate (reali o virtuali) a siti di interesse culturale/ambientale

Ricerca e presentazione su enti e associazioni locali (es. musei, parchi, rifugi per animali)

CLASSI QUARTE E QUINTE

Analisi di immagini (passato/presente) per osservare le trasformazioni del paesaggio e dell'ambiente.

Studio delle cause e degli effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale (con esempi concreti e semplici).

Ricerca sulle energie rinnovabili e soluzioni sostenibili.

Progettazione di piccole azioni per la mitigazione del cambiamento climatico (es. riduzione consumi energetici in classe).

Creazione di un "diario del clima" per monitorare piccoli cambiamenti ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

Censimento fotografico del patrimonio locale (monumenti, opere d'arte, tradizioni)

Ricerca e presentazione sulle tradizioni orali (canti, leggende, dialetti)

Laboratori artistici ispirati a tecniche o opere locali

Proposte creative per la valorizzazione del patrimonio (es. piccolo volantino turistico, video promozionale)

Discussioni su come preservare il patrimonio per le future generazioni

CLASSI QUARTE - QUINTE

Censimento e documentazione fotografica/descrittiva di beni culturali e tradizioni locali (es. ricette, racconti popolari, mestieri antichi). Laboratori artistici e creativi ispirati al patrimonio locale (es. riproduzioni, interpretazioni, creazioni di nuovi elementi con tecniche tradizionali).



Organizzazione di una piccola mostra o evento per condividere le scoperte sul patrimonio locale. Ideazione di "campagne" o progetti per la salvaguardia e la valorizzazione di un bene specifico (es. creare un poster per un monumento, scrivere una storia su una leggenda locale).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Esperimenti sull'uso consapevole dell'acqua/energia

Laboratori di cucina "anti-spreco"

Discussioni guidate sul consumo critico e la filiera alimentare

Progettazione di campagne di sensibilizzazione sullo spreco



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

Giochi di ruolo sul "mercato" (compravendita di oggetti, gestione di un piccolo budget)

Problemi matematici legati alla gestione del denaro (calcolo spese, ricavi, resto)

Creazione di un "diario del risparmio" personale o di classe

Analisi di scontrini e volantini promozionali per capire costi e sconti

CLASSI QUARTE E QUINTE



Giochi di simulazione sulla gestione di un budget personale o di classe (es. per una gita, una festa). Creazione di "piani di risparmio" per obiettivi a breve/medio termine. Analisi di semplici situazioni finanziarie (es. sconti, costi, bilancio familiare semplificato).

Discussioni sul valore del denaro, le diverse forme di pagamento (contanti, carta), e l'importanza del risparmio per il futuro. - Problemi matematici applicati a contesti di spesa e guadagno.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Giochi di ruolo sulla gestione del "denaro" (es. budget familiare simulato). Problemi di matematica legati al risparmio e alla spesa.

Discussioni sul valore dei beni e servizi.

Creazione di una "cassa comune" di classe per obiettivi condivisi.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte

Lettura e discussione di storie o biografie di figure che hanno lottato per la legalità (adatte all'età)

Analisi di semplici casi (adatti all'età) che illustrano il concetto di legalità e illegalità.

Realizzazione di elaborati (disegni, testi) sul tema della giustizia e del rispetto delle regole

Brainstorming su come i bambini possono essere promotori di legalità nella loro quotidianità



Visita guidata (se possibile e appropriato) a luoghi simbolo della legalità (es. lapidi commemorative, murali).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Creazione di presentazioni multimediali su argomenti studiati

Realizzazione di brevi video o podcast didattici



Uso di software di disegno o animazione per esprimere concetti

Classi terze

Uso di strumenti di coding visuale (es. Scratch) per creare piccole storie o Elaborazione di grafici e tabelle digitali per presentare dati

Creazione di presentazioni interattive (es. con software dedicati) su argomenti di studio

Realizzazione di brevi videoclip o animazioni per spiegare concetti scientifici/matematici;

classi quarte e quinte

Creazione di presentazioni multimediali su argomenti di studio (es. con PowerPoint, Google Slides, Keynote)

Realizzazione di brevi video o podcast didattici per spiegare concetti Laboratori guidati per la ricerca di informazioni su siti web predefiniti e affidabili, con confronto tra diverse fonti. Attività pratiche di "fact-checking" su semplici notizie o immagini trovate online (adatte all'età)

Uso di software o app per creare grafici o tabelle a partire da dati raccolti.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte

Creazione di presentazioni multimediali su argomenti di studio (es. con PowerPoint, Google Slides, Keynote)

Realizzazione di brevi video o podcast didattici per spiegare concetti Laboratori guidati per la ricerca di informazioni su siti web predefiniti e affidabili, con confronto tra diverse fonti. Attività pratiche di "fact-checking" su semplici notizie o immagini trovate online (adatte all'età)

Uso di software o app per creare grafici o tabelle a partire da dati raccolti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime-seconde

Attività di "netiquette" (regole di comportamento online)

Simulazioni di interazioni digitali (es. email, chat sicure)

Creazione di semplici messaggi o testi collaborativi.

Uso di piattaforme didattiche per comunicare e condividere

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

Laboratori pratici sull'uso sicuro ed efficace di tablet/computer (impugnatura, postura,



manutenzione di base

Creazione di un "decalogo dell'utente digitale responsabile" (netiquette, rispetto degli altri online)

Giochi interattivi per imparare a distinguere informazioni affidabili da quelle

Discussioni sull'importanza del rispetto degli orari di utilizzo e del riposo dagli schermi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte

Lezioni interattive sui concetti di privacy e dati personali online.

Analisi di scenari semplificati di "trappole online" (phishing, dati personali richiesti in modo inappropriato) e come reagire.

Discussioni guidate sui pericoli del cyberbullismo, come riconoscerlo e come chiedere aiuto

- Creazione di materiali di sensibilizzazione (poster, video, fumetti) per la classe o la



scuola sul tema della sicurezza online e del contrasto al cyberbullismo.

Focus su posture corrette, tempo di utilizzo, e pause dall'uso degli schermi per la salute psicofisica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde

Discussioni sulla privacy e i dati personali online (semplificate)

Creazione di "regole d'oro" per la sicurezza online (adatte all'età)



Visione di video educativi sulla sicurezza in rete

classi terze

Discussioni guidate su "cosa sono i dati personali" e perché è importante proteggerli

Creazione di semplici "scenari" per capire come i dati vengono usati online (es. iscrizione a un gioco)

Attività di riconoscimento di informazioni personali (nome, indirizzo, foto) in contesti pubblici/privati

Creazione di "avatar" o Pseudonimi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi quarte e quinte



Lezioni interattive sui concetti di privacy e dati personali online.

Analisi di scenari semplificati di "trappole online" (phishing, dati personali richiesti in modo inappropriato) e come reagire.

Discussioni guidate sui pericoli del cyberbullismo, come riconoscerlo e come chiedere aiuto

- Creazione di materiali di sensibilizzazione (poster, video, fumetti) per la classe o la scuola sul tema della sicurezza online e del contrasto al cyberbullismo.

Focus su posture corrette, tempo di utilizzo, e pause dall'uso degli schermi per la salute psicofisica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte



Lezioni interattive sui concetti di privacy e dati personali online.

Analisi di scenari semplificati di "trappole online" (phishing, dati personali richiesti in modo inappropriato) e come reagire.

Discussioni guidate sui pericoli del cyberbullismo, come riconoscerlo e come chiedere aiuto

- Creazione di materiali di sensibilizzazione (poster, video, fumetti) per la classe o la scuola sul tema della sicurezza online e del contrasto al cyberbullismo.

Focus su posture corrette, tempo di utilizzo, e pause dall'uso degli schermi per la salute psicofisica.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

- lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione e confronto con altri Stati europei e mondiali.



- dibattito su tematiche emerse e fatti di cronaca
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime, seconde. terze

- Condivisione delle norme di regolamento negli ambienti scolastici e per la sicurezza durante le attività
- Progetto orientamento
- Riflessioni sull'adolescenza attraverso l'utilizzo del libro/quaderno operativo *Lasciare libero il passaggio. Adolescenti in corso.*
- Progetto Poesia
- Progetto Teatro

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime, seconde e terze

- Partecipazione ad eventi comunali a carattere sociale
- incontri con esperti sulle tematiche
- realizzazione di prodotti creativi, anche digitali, sul tema
- Tornei Fair-Play durante l'anno e torneo nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- progetto "Kairòs"
- progetto Orchestra giovanile scolastica
- Progetto Poesia
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Avere cura degli ambienti e riordinarli alla fine delle attività (classi, aule speciali, palestra, mensa, giardino, impianti)
- Progetto "Consiglio dei ragazzi"
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione a livello scolastico ad iniziative di solidarietà.
- Realizzazione di progetti creativi per sensibilizzare al rispetto e alla non violenza.



- Riflessione in classe sulle tematiche di convivenza civile.
- Attività di tutoraggio fra pari all'interno della classe.
- Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto il Consiglio dei Ragazzi :
- simulazione delle elezioni, incontri con le autorità locali, partecipazione a sedute del Consiglio Comunale. Visite guidate (reali o virtuali) alle sedi Istituzionali.
- Ricerca storica sulle origini dei simboli e delle funzioni di vari organi statali, europei e mondiali (Repubblica, Unione Europea, ONU).
- Saper suonare, cantare e conoscere il significato dell'Inno Nazionale.
- Progetto Storia Locale.
- Analisi e riflessione sui contenuti delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia (L1 e L2).
- Realizzazione di prodotti creativi.
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto il Consiglio dei Ragazzi :
- simulazione delle elezioni, incontri con le autorità locali, partecipazione a sedute del Consiglio Comunale. Visite guidate (reali o virtuali) alle sedi Istituzionali.
- Ricerca storica sulle origini dei simboli e delle funzioni di vari organi statali, europei e mondiali (Repubblica, Unione Europea, ONU).
- Saper suonare, cantare e conoscere il significato dell'Inno Nazionale.
- Progetto Storia Locale.
- Analisi e riflessione sui contenuti delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia (L1 e L2).
- Realizzazione di prodotti creativi.
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto il Consiglio dei Ragazzi :
- simulazione delle elezioni, incontri con le autorità locali, partecipazione a sedute del Consiglio Comunale. Visite guidate (reali o virtuali) alle sedi Istituzionali.
- Ricerca storica sulle origini dei simboli e delle funzioni di vari organi statali, europei e mondiali (Repubblica, Unione Europea, ONU).
- Saper suonare, cantare e conoscere il significato dell'Inno Nazionale.
- Progetto Storia Locale.
- Analisi e riflessione sui contenuti delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia (L1 e L2).
- Realizzazione di prodotti creativi.



- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Progetto il Consiglio dei Ragazzi :
- simulazione delle elezioni, incontri con le autorità locali, partecipazione a sedute del Consiglio Comunale. Visite guidate (reali o virtuali) alle sedi Istituzionali.
- Ricerca storica sulle origini dei simboli e delle funzioni di vari organi statali, europei e mondiali (Repubblica, Unione Europea, ONU).
- Saper suonare, cantare e conoscere il significato dell'Inno Nazionale.
- Progetto Storia Locale.
- Analisi e riflessione sui contenuti delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia (L1 e L2).
- Realizzazione di prodotti creativi.
- Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Condivisione delle norme di regolamento negli ambienti scolastici e per la sicurezza durante le attività
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e spiegazione delle norme di sicurezza e di evacuazione.
- Simulazioni di situazioni di rischio e comportamenti corretti da adottare (es in caso di incendio e di terremoto).
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscimento dei cartelli stradali e successiva verbalizzazione anche in lingua inglese.
- Visione di film e video e riflessioni.

* La disciplina Lingua Inglese è coinvolta nelle attività in classe terza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

*

- Valenza formativa, aggregativa, inclusiva ed educativa degli sport di squadra
- Progetto "Cancro io ti boccio" con intervento degli esperti dell'AIIRC e di una nutrizionista.
- Progetto "Per il tuo cuore" con intervento di esperto BLSD.
- Progetto "Educazione alla sessualità e alla affettività" con intervento di un ginecologo.
- Realizzazione di presentazioni multimediali o poster.
- Sensibilizzazione alle sane abitudini alimentari e stili di vita corretti anche in lingua inglese e francese.
- Visione di film e video e riflessioni.

* Le discipline e le classi coinvolte sono in particolare le seguenti:

ED. FISICA (I, II e III). SCIENZE (II e III) e INGLESE (II) FRANCESE (II e III)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca storica diacronica delle norme sulla tutela dei lavoratori.
- Analisi dello sviluppo economico e sociale di alcuni Stati Europei e Mondiali.



- Analisi di fonti storiche, letterarie e musicali.
 - Visione di film e video e riflessioni.
 - Progetto Storia Locale
 - Analisi di articoli giornalistici di attualità (sfruttamento minorile, morti sul lavoro, problema della sicurezza sul lavoro, lavoro non in regola).
 - Orientamento (solo classi III).
 - Visione di film e video e riflessioni.
- * Le attività saranno svolte in particolare nelle seguenti classi e discipline

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, IRC/ALTERNATIVA IRC (I, II e III),

MUSICA (I),

INGLESE,

FRANCESE (I, II, III)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezioni interattive sui temi di rischi del territorio con eventuale partecipazione a concorsi.
- Presentazione e analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Realizzazione di oggetti con materiale riciclato.
- Letture e approfondimento lessicale in L2.
- Riflessione sullo spreco alimentare e individuazione e adozione di buone pratiche quotidiane.
- Realizzazione di presentazioni multimediali o poster.
- Analisi di città esemplificative di salvaguardia dell'ambiente e di degrado urbano.

* Le attività verranno svolte nelle seguenti discipline e classi :TECNOLOGIA (I, II, III), SCIENZE (I e II), INGLESE e FRANCESE (I e III) GEOGRAFIA (III), EDUCAZIONE FISICA (I)



- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Realizzazione di brochures informative su luoghi del territorio di interesse storico-artistico.
- Progetti e uscite didattiche a carattere ambientale con intervento di esperti.
- Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento e ricerca sugli eventi sismici più significativi avvenuti in Garfagnana.
- Simulazioni di situazioni di rischio e comportamenti corretti da adottare in caso di terremoto.
- Visione di film e video e riflessioni.
- * Tecnologia (II e III) e Scienze (III)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi di ambienti nei loro cambiamenti diacronici.
- Letture e approfondimento lessicale in lingua inglese.
- Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività "Diventare guida per un giorno".
- Uscite guidate sul territorio.
- Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche saranno affrontate in particolare nelle seguenti classi :

Tecnologia, geografia (I, II, III) e Scienze (I)

Le attività previste sono le seguenti:

- Progetto "Gamecat".
- Uscite a carattere ambientale.
- Ricerca e/o approfondimento sulle zone di tutela ambientale del territorio.
- Attività didattiche in collaborazione coi Parchi e/o enti del territorio.
- Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Problemi legati al risparmio, alla spesa e ai tassi di interesse.

Esercitare competenze di imprenditorialità e spirito di iniziativa nella preparazione dei tornei sportivi scolastici.

Incontri di educazione finanziaria con la collaborazione delle Banche del territorio.

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione e confronto sul valore degli oggetti personali e di utilizzo quotidiano per combattere lo spreco.
- Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lecture e riflessioni sul tema con role play.

Approfondimenti sulla vita del maresciallo Giuliano Guazzelli con realizzazione di prodotti creativi.

Partecipazione alla giornata di commemorazione del maresciallo Guazzelli ogni 4 aprile.

Visione di film e video e riflessioni.

Progetto Storia Locale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Ipad in classe.

Realizzazione di elaborati digitali.

Analisi critica, uso e ricerca di fonti di provenienza attendibile.

Incontri e laboratori con esperti nei media digitali del territorio.

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Ipad in classe.

Realizzazione di elaborati digitali.

Analisi critica, uso e ricerca di fonti di provenienza attendibile.

Incontri e laboratori con esperti nei media digitali del territorio.

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Ipad in classe.

Realizzazione di elaborati digitali.

Analisi critica, uso e ricerca di fonti di provenienza attendibile.

Incontri e laboratori con esperti nei media digitali del territorio.



Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Ipad in classe.

Incontri formativi con varie associazioni ed enti del territorio.

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Ipad in classe.

Incontri formativi con varie associazioni ed enti del territorio.

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Progetto Ipad in classe.

Incontri formativi con varie associazioni ed enti del territorio.

Visione di film e video e riflessioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri formativi con varie associazioni ed enti del territorio (polizia postale, arma dei carabinieri ...).

Lecture, discussioni e dibattiti su scenari di trappole online e cyberbullismo, come riconoscerlo e come chiedere aiuto.

Creazione di materiali di sensibilizzazione (poster, video, fumetti e role play).

Indicazioni di posture corrette, tempo di utilizzo, e pause dall'uso degli schermi per la salute psicofisica.

Prevenzione alle dipendenze da web.

Progetto Patentino digitale per un uso consapevole del web e dei social

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri formativi con varie associazioni ed enti del territorio (polizia postale, arma dei carabinieri ...).

Lecture, discussioni e dibattiti su scenari di trappole online e cyberbullismo, come riconoscerlo e come chiedere aiuto.

Creazione di materiali di sensibilizzazione (poster, video, fumetti e role play).

Indicazioni di posture corrette, tempo di utilizzo, e pause dall'uso degli schermi per la salute psicofisica.

Prevenzione alle dipendenze da web.

Progetto Patentino digitale per un uso consapevole del web e dei social

Visione di film e video e riflessioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri formativi con varie associazioni ed enti del territorio (polizia postale, arma dei carabinieri ...).

Letture, discussioni e dibattiti su scenari di trappole online e cyberbullismo, come riconoscerlo e come chiedere aiuto.

Creazione di materiali di sensibilizzazione (poster, video, fumetti e role play).

Indicazioni di posture corrette, tempo di utilizzo, e pause dall'uso degli schermi per la salute psicofisica.

Prevenzione alle dipendenze da web.

Progetto Patentino digitale per un uso consapevole del web e dei social



Visione di film e video e riflessioni.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ azioni di cittadinanza nella scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle



Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali” Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise 7 che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall’infanzia. L’educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell’infanzia persegue l’obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l’educazione alla Cittadinanza persegue l’obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In fase di aggiornamento con le Nuove Indicazioni Nazionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda parte del CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A seguito del D.M. n.183/2024 il collegio docenti dell'IC di Gallicano del giorno 11/09/2024 ha adottato le nuove

LINEE GUIDA per l'insegnamento dell'Educazione Civica ed è stato concluso il relativo lavoro di

aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica che risulta essere comunque in linea con i traguardi e gli obiettivi

di apprendimento definiti a livello nazionale. Nelle progettualità d'istituto sono presenti le tematiche richiamate

dalle nuove Linee guida, tutela dell'ambiente, importanza dei valori della solidarietà, centralità dei diritti e cultura

dei doveri, rispetto delle regole, inclusione e centralità della persona.



L'educazione civica assume carattere trasversale a tutte le discipline ed il suo insegnamento è affidato, nella Scuola

Primaria e Secondaria di 1 grado, in contitolarità a tutti i docenti della classe/consiglio di classe per non meno di 33

ore annuali.

Nella Scuola dell'Infanzia sono previste specifiche attività e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza in tutti i

campi di esperienza ed in particolar modo in quello "Il sé e l'altro".

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. 275/99 assegna alle istituzioni scolastiche il compito di determinare il curricolo, integrando la quota nazionale con la quota locale, per la quale, le scuole precisano le discipline, le attività, le scelte di flessibilità, garantendo il carattere unitario del sistema di istruzione e valorizzando il pluralismo culturale e territoriale. Nella legge 107/2005 si legge: "... valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Il nostro Istituto realizza ampliamenti dell'offerta formativa, da coordinare con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, dalle associazioni o da società private, con l'obiettivo di: - favorire un dialogo paritetico tra enti locali, scuola e soggetti formativi; - innovare l'offerta formativa, migliorare la qualità dei processi di apprendimento e di insegnamento; - ridurre i fenomeni di dispersione - valorizzare le risorse locali - promuovere e rafforzare il senso di appartenenza - creare un clima di fiducia e di reciprocità - attivare reti di collaborazione tra persone e tra istituzioni - rafforzare, negli studenti, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il senso civico. Significa porsi su un piano verso il quale confluiscono le richieste del territorio, dei genitori, degli studenti.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: E TWINNING**

Nel nostro istituto da questo anno scolastico è presente una commissione apposita che prevede la possibilità di sviluppare progetti di E-TWINNING. L'Istituto prevede l'attivazione di una proposta di formazione Cambridge, un percorso innovativo volto al potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Il progetto prevede, in primo luogo, un percorso di formazione specifica per i docenti di lingua straniera, riconosciuto sulla piattaforma ministeriale SOFIA, nell'ottica di una formazione continua e qualificata che consenta ai docenti di acquisire metodologie didattiche efficaci e di diventare formatori degli alunni stessi.

La proposta formativa Cambridge offre agli studenti un apprendimento strutturato, graduale e motivante, basato su materiali didattici innovativi e su un approccio orientato allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità linguistiche: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Il percorso accompagna gli alunni nella preparazione alle certificazioni Cambridge English, riconosciute a livello internazionale, favorendo un apprendimento più consapevole, concreto e spendibile nel futuro percorso scolastico e professionale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'attività alle azioni previste dal progetto Agenda Nord FSE+.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING, PROCEDURE E ROUTINE**

Nelle scuole dell'infanzia dell'istituto sono attivate una serie di metodologie relative alle STEM tra queste citiamo le seguenti:

- **ROUTINE** : Verbalizzazione, descrizione di routine quotidiane (es. registrazione quotidiana delle presenze, del meteo rilevato, della scansione temporale)
- **PROCEDURE**: Verbalizzazione tramite il metodo induttivo- operativo, rappresentazione grafica e riordino di sequenze di esperienze pratiche svolte in sezione (es. procedura della spremuta, esperienza generatrice collegata all'ambiente)
- **CODING**: svolgimento di attività interdisciplinari con l'utilizzo di metodologia CODING Unplugged e plugged

Queste attività sono integrate nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:

- Senza zaino (per le scuole infanzia di Montaltissimo)



- Galileo (per le scuole infanzia di Gallicano)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Essere in grado di registrare, verbalizzare e descrivere le routine;
- Essere in grado verbalizzare, riordinare e rappresentare in forma iconica una procedura;
- Essere capace di dare o eseguire comandi con o senza uno strumento tecnologico (BEE-Bot) (CODING UNPLUGGED E PLUGGED)



○ Azione n° 2: PROBLEM SOLVING – CODING – COOPERATIVE LEARNING

Nelle scuole primarie dell'istituto sono attivate una serie di metodologie relative alle STEM tra queste citiamo le seguenti:

- Problem solving : attività di gruppo, strategie e ricerca di soluzioni anche trasversali a tutti gli ambiti disciplinari ;
- CODING: attività di coding unplugged e plugged e attività legate alla tecnologia e a procedure per la realizzazione di manufatti;
- COOPERATIVE LEARNING: promozione di apprendimento cooperativo: lavori di gruppo, gruppi di lavoro, lavoro a coppie e peer tutoring.

Queste attività sono integrate nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa:

- SENZA ZAINO: scuole primarie di Montaltissimo
- Problemi al centro (classi prime e quinta B – scuola primaria di Gallicano e classe quinta primaria di Montaltissimo)
- CODING E STEM (scuola primaria di Montaltissimo)
- Piccoli programmatori (classi prime – scuola primaria di Gallicano)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Essere in grado di attivare strategie di problem solving;
- Essere capace di dare o eseguire "comandi" con o senza uno strumento tecnologico (BEE-Bot) (CODING UNPLUGGED E PLUGGED);
- Essere in grado di costruire manufatti o verbalizzare semplici procedure (ad es. esperimenti, ricette...);
- Saper collaborare in piccolo gruppo, a coppie e con i pari.



○ Azione n° 3: APPRENDERE CON LE STEM

Nel corso di tutto l'anno scolastico verranno progettate e realizzate le seguenti attività:

- Programmare con il coding e con la robotica: si propone l'attività del coding (l'ora del codice, Scratch 3.0) e l'utilizzo di alcuni strumenti per l'avvio della robotica (programmare con mBlock e utilizzare robot educativi mBot).
- Uso dell' iPad e del PC: l'iPad è uno strumento quotidiano e integrante dell'attività didattica di tutti gli insegnanti in quanto, ogni alunno, ha un iPad fornito dalla scuola in comodato d'uso.

Le classi, inoltre, possono accedere al nuovo laboratorio di informatica inaugurato il 16 dicembre 2023.

- Modellizzazione oggetti e solidi in 3D con il programma Google Sketchup, software dedicato al disegno e alla progettazione e utilizzo della stampante 3D con avvio alla modellazione tramite il software Tinkercad
- Approccio al metodo scientifico: nel Laboratorio di Scienze vengono effettuate delle esperienze a gruppi legate ai diversi argomenti trattati in classe per favorire la passione per l'apprendimento attraverso esperienze che consentono di sperimentare il gusto della ricerca, della scoperta e della problematizzazione,
- In ambito matematico: attività pratiche in gruppo, sia manuali sia utilizzando software specifici, per indagare alcuni aspetti più astratti della matematica: costruire il metro quadrato, costruire il fiore e l'albero pitagorico, studiare le simmetrie con Geogebra e con gli origami.



- Attività di problem solving con la somministrazione di giochi logici, problemi del Rally Matematico Transalpino, sfide matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Avviare alla robotica e alla programmazione
- Utilizzare il pc e l'iPad per scopi didattici, favorendo l'uso consapevole della rete e degli strumenti a disposizione
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-



azione

-
- Permettere agli studenti di imparare ad utilizzare dispositivi informatici che consentono di progettare e realizzare figure tridimensionali
-
- Fare matematica risolvendo problemi stimolanti
-
- Sviluppare capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo
-
- Comprendere un testo, sviluppare pensiero critico, abilità di analisi, problem solving
-
- Favorire l'apprendimento basato sull'esperienza e sull'esplorazione
-
- Promuovere attività che incoraggino la creatività
-
- Acquisizioni di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature



Moduli di orientamento formativo

IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

- Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO CLASSI PR	
ATTIVITA'	
Laboratori artistico espressivi: arte, musica e teatro	- Laboratori PEZ (6) - PNRR orientamento - Poesia (4) - Orchestra giovanile scolastica
Educazione digitale	- iPad in classe (6) - Iterconnettiamoci (2)
Scuola e territorio	- Accoglienza (6) - Storia locale (8)
Salute, benessere e ambiente	- Centro sportivo scolastico (8)
Cittadinanza attiva e impegno sociale	- Educazione Finanziaria (3) - Cittadinanza Globale (5) - La carità dell'intelligenza - Kairòs - Sicurezza e responsabilità (1) - Fiaccolata per Vanessa (2) - Fiaccolata Natalizia (2)
	To

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	53	0	53



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO CLASSI SECO	
ATTIVITA'	
Laboratori artistico espressivi: arte, musica e teatro	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori PEZ (6)- PNRR orientamento- Poesia (4)- Orchestra giovanile scolastica
Educazione digitale	<ul style="list-style-type: none">- iPad in classe (6)
Scuola e territorio	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori PEZ scolare (6)- Lasciare libero il passaggio. Adolescenti in corso (6)- Progetto ZOOM (3 giorni)- Storia locale (4)
Salute, benessere e ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Centro sportivo scolastico (8)- Cancro ...io ti boccio! (4)- Per il tuo cuore (2)
Cittadinanza attiva e impegno sociale	<ul style="list-style-type: none">- La carità dell'intelligenza- Kairòs- Sicurezza e responsabilità (1)- Fiaccolata per Vanessa (2)- Fiaccolata Natalizia (2)
	To

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	51	0	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO CLASSI TER	
ATTIVITA'	
Laboratori artistico espressivi: arte, musica e teatro	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori PEZ (6)- PNRR orientamento- Affidato alla carta (5)- Orchestra giovanile scolastica
Educazione digitale	<ul style="list-style-type: none">- iPad in classe (6)- GameCat
Scuola e territorio	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori PEZ scolare (6)- Presentazione offerta formativa ISI Barga e ISI Garfagnana (4)- Stage presso istituti superiori (5)- Storia locale (12)
Salute, benessere e ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Centro sportivo scolastico
Cittadinanza attiva e impegno sociale	<ul style="list-style-type: none">- La carità dell'intelligenza- Kairòs- Educazione Finanziaria (2)- Sicurezza e responsabilità (1)- Giornata della legalità G. Guazzelli (2)- Fiaccolata per Vanessa (2)- Fiaccolata Natalizia (2)
	Total

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	61	0	61

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area 1: LINGUAGGI ESPRESSIVI finalizzati all'attuazione del Piano delle Arti (di cui al Dlgs. n. 60/2017)

L'attività si concentra sullo sviluppo armonico della persona attraverso l'educazione motoria, artistica, musicale e teatrale. Vengono attivati laboratori specifici (Musica a Scuola, Orchestra Giovanile Scolastica, Ceramica, Teatrando) per potenziare la creatività, l'espressione corporea e la comunicazione non verbale in tutti i gradi. Un focus particolare è dedicato alla promozione della lettura espressiva (Leggere Forte, Lettori Forti, Una Valigia di Libri) e alla drammatizzazione come strumenti di apprendimento e inclusione finalizzati all'attuazione del Piano delle Arti (di cui al Dlgs. n. 60/2017). Le attività sulla lettura si svolgono in collaborazione con le Biblioteche di zona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali , le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative, motorie e creative degli alunni, promuovendo l'inclusione, il benessere psicofisico e la valorizzazione dei talenti attraverso i linguaggi artistici e lo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esterni e interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Impianti sportivi comunali adiacenti alla scuola

Approfondimento

In questa area sono presenti le seguenti azioni

SCUOLA INFANZIA DI GALLICANO

- BAMBINI E ...GIRI DI NOTE IN MUSICA
- TEATRANDO
- A REGOLA D'ARTE
- LEGGERE FORTE
- CARTAPESTA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTALTISSIMO

- UNA VALIGIA DI LIBRI
- IN MOVIMENTO INSIEME
- MUSICA A SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA DI GALLICANO

- MUSICA IN MOVIMENTO
- ACCIUFFAMOSTRI
- LETTORI FORTI



- CARO AMICO TI SCRIVO
- UNA VALIGIA DI LIBRI
- UN CAPPUCETTO DI TUTTI I COLORI
- CHE SPETTACOLO! ESPRIMI TEATRO
- ESPRESSIVAMENTE NOI.. ATELIER DELLE MERAVIGLIE
- LA SCUOLA CON IL CINEMA

SCUOLA PRIMARIA DI MONTALTISSIMO

- CERAMICA
- TEATRO, LIBRI E FANTASIA
- MUSICA
- LA SCUOLA CON IL CINEMA

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- ORCHESTRA GIOVANILE SCOLASTICA
- ESPRESSIVAMENTE...NOI, ATELIER DELLE MERAVIGLIE (PEZ)
- PROGETTO POESIA AFFIDO ALLA CARTA...
- LEGGERE FORTE
- CHE SPETTACOLO! ESPRIMI Teatro

● Prevenzione della dispersione scolastica- agenda Nord - N. 5125

Il progetto prevede l'integrazione e il potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica...) di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale. Gli interventi sono rivolti agli alunni della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali , le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Il risultato di questo intervento è quello dell'inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esterno e interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Questo progetto è focalizzato sul potenziamento della lingua inglese, della lingua madre e sullo sviluppo del pensiero computazionale, introduce elementi di forte innovazione metodologica attraverso l'approccio "learning by doing" e l'uso sistematico di attività laboratoriali. I moduli di lingua inglese per la scuola primaria privilegiano un apprendimento attivo, esperienziale e comunicativo, volto a rafforzare le competenze linguistiche di base e a migliorare in particolare le abilità di comprensione e produzione orale. L'integrazione del coding e della creatività digitale rappresenta una scelta strategica orientata allo sviluppo del pensiero logico, della capacità di problem solving e delle competenze digitali, favorendo l'interdisciplinarietà e l'avvicinamento consapevole alle tecnologie sin dalla scuola primaria.

● AREA 2: CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali come prerequisito per la cittadinanza attiva. Le azioni (Coding e STEM, Robot I.A. MO, I Pad in Classe) mirano all'acquisizione del pensiero computazionale, del problem solving e all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali come supporto alla didattica. Viene attuato un programma di sicurezza in rete (INTERconNETtiamoci...) e di educazione ai media per un uso etico e responsabile della tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali, le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.



Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Riduzione degli episodi di bullismo/cyberbullismo segnalati, miglioramento del clima relazionale della classe, aumento delle competenze digitali degli studenti, maggiore consapevolezza nell'uso della rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Forze dell'ordine (Polizia postale e Carabinieri) e altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



Le azioni che si sviluppano in questa area sono le seguenti:

PRIMARIA DI GALLICANO

1. PROBLEMI AL CENTRO
2. IL GIOCO E IL MOVIMENTO ACCENDONO LA MENTE
3. CRESCO DIGITALE: IMPARIAMO CON GLI I PAD

PRIMARIA DI MONTALTISSIMO

1. CODING E STEM
2. DIGITALE: IMPARIAMO CON GLI IPAD

SS1G

INTERconNETtiamoci...ma con la testa

L'istituto ha presentato la candidatura per un progetto dal titolo " Oltre le etichette" in collaborazione con la SIAE e altri partner del territorio. Il progetto ha come obiettivi:

1) Formare ad alunne e alunni coinvolti sulle tecniche del racconto audiovisivo e sulle tecniche di ripresa e montaggio di video immersivi. Questo tipo di prodotto multimediale ha la peculiarità di far aumentare l'immedesimazione degli spettatori nei personaggi e nelle storie descritte potenziando il carico emotivo del racconto.

2) La produzione del Cortometraggio svilupperà le capacità Creative e espressione individuale. Questa serie di competenze incoraggeranno la creatività, l'espressione individuale dei partecipanti e la capacità di creare e di "leggere" narrazioni efficaci. Le attività di formazione forniranno uno spazio per l'ideazione e la creazione di nuove idee, consentendo ai partecipanti di mettere in pratica la propria visione artistica nel cortometraggio.

3) fornire esperienze di didattica orientativa. Le attività di formazione saranno quasi esclusivamente laboratoriali. Includeranno sessioni pratiche in cui i partecipanti avranno l'opportunità di applicare le competenze e le conoscenze acquisite nella realizzazione del cortometraggio. Questa esperienza pratica consentirà loro di mettere in pratica ciò che hanno imparato anche nei precedenti anni scolastici e in altre discipline e di affrontare sfide reali che incontreranno durante la produzione di un cortometraggio.

Oltre a queste, la produzione del cortometraggio e lo sviluppo dell'intero progetto formativo avranno lo scopo di sviluppare le competenze di comunicazione e collaborazione dei partecipanti. La realizzazione di una produzione multimediale così sfidante come un racconto immersivo a 360° richiede una stretta collaborazione tra diverse figure professionali, come registi, copywriter e tecnici di scena. Queste includono l'apprendimento delle tecniche di scrittura di un Storytelling, di regia, di fotografia, di gestione tecnica dell'audio e di composizione delle immagini. Le attività di formazione sono destinate a promuovere la collaborazione e il team work, consentendo ai partecipanti di lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.

● AREA 3: LINGUE STRANIERE



Il progetto si focalizza sul potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese attraverso un approccio ludico e immersivo (English with Fun, Singing and Playing). Le attività mirano a migliorare la comprensione orale e la produzione linguistica, preparando gli alunni a interagire in contesti reali e a sostenere eventuali certificazioni esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese (Reading) nella Scuola Primaria e gli esiti di inglese (principalmente in Listening) nella SS1G.

Traguardo

Innalzare il punteggio riferito alla media nazionale in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e gli esiti di Lingua Inglese (principalmente in Listening) nella SS1G



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Le azioni relative a questa area sono le seguenti:

INFANZIA DI GALLICANO

1. Singing and playing with English

INFANZIA DI MONTALTISSIMO

2. English with fun

PRIMARIA DI MONTALTISSIMO

3. ENGLISH AND ME

● AREA 4: EDUCAZIONE CIVICA

L'attività è incentrata sulla costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, in coerenza con



i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. Prevede percorsi di educazione ambientale (Orto a Scuola, Erbe e Co.), alla legalità (Consiglio dei Ragazzi), alla salute (Per il tuo Cuore, Educazione Alimentare) e alla solidarietà. Un'azione prioritaria è dedicata all'inclusione (CAME IN: Tutti Inclusi) e alla promozione del benessere relazionale e psicofisico in tutti gli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali , le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Aumento delle iniziative di solidarietà e cura dei beni comuni a cui l'Istituto partecipa e delle progettualità integrate e trasversali di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNO E ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Le azioni sviluppate in questa area sono le seguenti:

INFANZIA GALLICANO

SEZIONI APERTE

BEFANA

“Tocchi di benessere” (shiatsu e gioco per crescere insieme)

In fuga dal glutine

INFANZIA MONTALTISSIMO

EDUCAZIONE STRADALE

PRIMARIA GALLICANO

1- CAME IN ... TUTTI INCLUSI

2- EDUGATTO



3. Progetto in collaborazione con ISREC E ANPI: CL 4A

PRIMARIA MONTALTISSIMO

1. EDUGATTO

2. NOI BAMBINI E LA COSTITUZIONE

3. ERBE E CO.

SS1G

1. ALLA SCOPERTA DEL PIACERE DI CRESCERE

2. PER IL TUO CUORE

3. CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO

4. KAIROS

5. EDUCAZIONE ALIMENTARE E SOSTENIBILITA'

6. UNA LUCE PER VANESSA

7. ADOLESCENZA : LASCIATE LIBERO IL PASSAGGIO, ADOLESCENTI IN CORSO

8. LA CARITA' DELL'INTELLIGENZA

9. STORIA LOCALE

10. GAME CAT

11. ALLA PARI IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI LUCCA

12. Progetti Odissea. Progetto "Lo sai?" (fenomeni migratori)

13. Crescere in equilibrio, (progetto in collaborazione con ROTARY

COMUNI A PIU' SCUOLE

IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'

Cittadini del domani: imparare a vivere insieme, rispetto per sé, per gli altri e per il mondo



(attività alternative alla IRC)

PREDISCOLO

L'istituto ha presentato tre progetti in attesa di eventuale finanziamento sulla cittadinanza globale:

1. "La scuola dell'identità" bando di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi (VENTI D'ARTE)
2. "V.I.E. Veri important educators", per la Regione Toscana Educazione alla cittadinanza globale
3. Silent book classi 5^ bando di educazione alla cittadinanza globale svolto da Venti d'arte

Altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa

- EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE in collaborazione con Gaia spa- ente gestore dei servizi idrici sul territorio

- Io leggo perchè : azioni di sensibilizzazione alla lettura.

-

● AREA 5: INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto persegue l'obiettivo di rinnovare le metodologie didattiche per migliorare l'efficacia degli apprendimenti e l'inclusività. L'azione si concentra sull'adozione di modelli didattici attivi (Senza Zaino, Galileo) e sull'uso strategico delle tecnologie (IPad in Classe), al fine di personalizzare l'insegnamento e promuovere l'autonomia, la responsabilità e il lavoro cooperativo degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese (Reading) nella Scuola Primaria e gli esiti di inglese (principalmente in Listening) nella SS1G.

Traguardo

Innalzare il punteggio riferito alla media nazionale in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e gli esiti di Lingua Inglese (principalmente in Listening) nella SS1G

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali, le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo



Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Aumento dei docenti formati sull'uso degli strumenti digitali per la didattica inclusiva e potenziamento di scambio di buone pratiche in questo ambito

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

In questa sezione sono presenti le seguenti azioni:

Metodologia "GALILEO": prevede lo sviluppo armonico delle intelligenze e favorisce lo sviluppo del benessere degli studenti con pratiche educative come Piccolo gruppo, laboratori e griglie di



osservazione. All'interno delle attività si prevede una giornata con didattica a orario antimeridiano a fine anno scolastico nella Scuola dell'Infanzia di Gallicano che porta avanti da anni questa metodologia.



Modello di Scuola "SENZA ZAINO" : è attuato da diversi anni nell'Infanzia e la Primaria di Montaltissimo. Il modello prevede lo sviluppo di tre principi cardine: l'ospitalità, la responsabilità e la scuola come comunità.

Il modello ha le seguenti finalità:

- Rafforzare negli alunni l'autonomia e il senso di responsabilità nel processo del proprio apprendimento.
- Creare una scuola - comunità di apprendimento, di ricerca e di pratiche, dove ci si pongono domande e problemi, si condividono i materiali, i percorsi di studio e di approfondimento, si scambiano le risorse cognitive e le pratiche di lavoro, si vive insieme.
- Creare un ambiente ospitale e ben organizzato per favorire l'apprendimento.

All'interno del percorso di questo modello si prevede un'attività didattica con orario antimeridiano in una giornata scolastica nel mese di giugno per condividere le buone pratiche del modello di scuola di infanzia di Montaltissimo al fine di sviluppare il principio cardine del SENZA ZAINO .

● AREA 6 : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'attività è finalizzata a garantire una transizione armonica e coerente tra i diversi ordini di scuola. Vengono attivati progetti di raccordo verticale tra Infanzia, Primaria e Secondaria (Continuità in Verticale, Accoglienza, ZOOM) per facilitare il passaggio, prevenire il disagio e supportare gli alunni nel processo di orientamento consapevole verso la scelta del percorso di studi successivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali , le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Risultati attesi

Riduzione delle difficoltà di adattamento nel primo anno del ciclo successivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

	Scuola Infanzia Gallicano:
Cipì	
	Scuola Infanzia e primaria di Montaltissimo:
Continuità	
	Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Gallicano:
Continuità in verticale	



SS 1^ Grado

Progetti di ORIENTAMENTO con fondi Pez e con fondi FSE+ORIENTAMENTO. Questo ultimo è incentrato sui laboratori artistico-espressivi, introduce un'innovazione di tipo educativo e pedagogico, ponendo al centro il benessere, l'orientamento formativo e la dimensione emotiva degli studenti. I linguaggi dell'arte, della musica e del teatro vengono valorizzati come strumenti educativi privilegiati per sostenere l'espressione di sé, la conoscenza della propria identità e la costruzione di relazioni positive. L'innovatività del percorso risiede nella concezione dei laboratori come spazi strutturati di apprendimento attivo e inclusivo, capaci di sviluppare competenze trasversali fondamentali quali la collaborazione, la comunicazione, la gestione delle emozioni, la creatività e la resilienza. In questa prospettiva, l'esperienza artistica diventa parte integrante del percorso di crescita personale e di orientamento, contribuendo al successo formativo e alla prevenzione del disagio.

-Progetto Zoom: metti a fuoco il tuo talento: in collaborazione con l'Arcidiocesi di Lucca coinvolge le classi seconde della SS1G e si tratta di un percorso alla scoperta delle realtà aziendali del territorio.

I giovani coinvolti riflettono sui propri talenti, vanno alla scoperta di varie realtà lavorative del territorio e si confrontano con chi frequenta già le scuole superiori, acquisendo così molti strumenti utili a compiere le scelte che saranno chiamati a fare.

● Sportello di ascolto

A partire dall'a.s. 2025/26 è attivo lo sportello di ascolto che vuole offrire a studenti, famiglie e personale scolastico uno spazio riservato di dialogo e di supporto psicologico-educativo. Il servizio promuove il benessere, la prevenzione del disagio, la gestione delle emozioni e il potenziamento delle competenze relazionali. Le attività, svolte da figure qualificate, comprendono colloqui individuali, consulenze, orientamento e interventi di mediazione, con l'obiettivo di favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in linea con le finalità del PTOF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali , le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.

Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Risultati attesi

Tasso di utilizzo del servizio: incremento del numero di richieste di accesso allo sportello, monitorato su base trimestrale. Tempo medio di presa in carico: riduzione dei giorni intercorrenti tra la richiesta e il colloquio . Frequenza degli interventi di follow up: aumento della percentuale di casi che accedono ad almeno un secondo colloquio di monitoraggio
Miglioramento del clima di classe . Aumento delle competenze socio-emotive incremento delle collaborazione scuola-famiglie attivazione di reti territoriali partecipazione ad attività di prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Piano Estate 2025-2026 finanziato con fondi FSE+

Il progetto, sviluppato prevalentemente nel periodo estivo, rappresenta un'azione innovativa di ampliamento dell'offerta formativa e di contrasto alla dispersione scolastica, attraverso percorsi integrati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

L'articolazione dei moduli - lingua madre, lingua straniera, cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale, STEM - consente un approccio multidimensionale all'apprendimento, che combina il rafforzamento disciplinare con lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli alunni con background migratorio, mediante percorsi calibrati sui livelli di competenza linguistica e attività laboratoriali che favoriscono la motivazione e la partecipazione. L'uso di metodologie innovative, quali il



cooperative learning, la gamification, il teatro educativo, la robotica e le attività STEM esperienziali, rende l'apprendimento significativo e favorisce il coinvolgimento attivo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese (Reading) nella Scuola Primaria e gli esiti di inglese (principalmente in Listening) nella SS1G.

Traguardo

Innalzare il punteggio riferito alla media nazionale in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e gli esiti di Lingua Inglese (principalmente in Listening) nella SS1G

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare tra le competenze chiave europee le competenze digitali, le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e quelle sociali e civiche in materie di cittadinanza.



Traguardo

Potenziamento di ambienti innovativi d'apprendimento, valorizzando tecnologia, creatività ed espressione attraverso la progettazione e l'implementazione di specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica, miglioramento degli esiti disciplinari, maggiore consapevolezza degli strumenti informatici e dei processi di socializzazione, delle dinamiche relazionali e dei propri ruoli. Si prevede così di favorire l'espressività in tutte le sue forme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

esterne e interne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attivazione banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Autenticazione unica per tutto il personale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Certificazioni informatiche per gli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Pensiero

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale per le scuole
primarie
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per il
personale scolastico (docente/ATA)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Approfondimento

Le isole robotiche

Descrizione delle attività e risultati attesi

In coerenza con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto promuove un piano per l'apprendimento pratico e laboratoriale finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli alunni del primo ciclo di istruzione. Il piano prevede l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, supportati da interventi di edilizia scolastica flessibile, per la realizzazione di "Isole Robotiche": spazi modulari e inclusivi, attrezzati con dispositivi digitali, robot educativi e strumenti per la didattica attiva.



Le Isole Robotiche favoriranno metodologie didattiche innovative, quali il learning by doing, il problem solving, il cooperative learning e il coding, promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria. Tali ambienti consentiranno inoltre l'integrazione delle TIC nella progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare, anche attraverso percorsi di WebQuest, orientati alla ricerca guidata, all'uso consapevole delle fonti digitali e alla costruzione collaborativa della conoscenza.

I risultati attesi mirano a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, riducendo le disuguaglianze, potenziando la motivazione allo studio e sviluppando competenze digitali, logiche e critiche, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Registro elettronico

Descrizione delle attività e risultati attesi

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto valorizza il registro elettronico come strumento centrale per l'innovazione

organizzativa e didattica nelle scuole primarie del comprensivo. Il suo utilizzo sistematico contribuisce alla dematerializzazione, alla trasparenza dei processi e al rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia, favorendo una partecipazione consapevole al percorso educativo degli alunni.

Particolare attenzione è rivolta agli aspetti di sicurezza, inclusione e tutela dei dati personali: il registro elettronico garantisce l'accesso controllato alle informazioni, il rispetto della normativa sulla protezione dei dati (GDPR) e l'uso responsabile delle tecnologie digitali. Inoltre, esso rappresenta uno strumento inclusivo per il monitoraggio dei percorsi di apprendimento, il supporto alla personalizzazione didattica e la documentazione degli interventi educativi, contribuendo al successo formativo di tutti gli alunni e alla diffusione di una cultura digitale sicura e condivisa.

Tramite le seguenti azioni :

- □ Utilizzo uniforme del registro elettronico per la documentazione didattica, la valutazione e le comunicazioni istituzionali.



- □ Formazione del personale docente sull'uso pedagogico del registro elettronico e sulle buone pratiche di sicurezza digitale e tutela dei dati.
- □ Informazione e accompagnamento delle famiglie per un accesso consapevole e responsabile ai servizi digitali.
- Monitoraggio dell'utilizzo del registro elettronico come strumento di supporto alla didattica inclusiva e alla personalizzazione degli apprendimenti

Si intende arrivare ai seguenti obiettivi:

- Migliorare l'efficacia della comunicazione scuola-famiglia, garantendo trasparenza e tempestività delle informazioni.
- Favorire il successo formativo attraverso il monitoraggio continuo dei percorsi di apprendimento e la personalizzazione degli interventi didattici.
- □ Promuovere una cultura digitale sicura e responsabile, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
- □ Sostenere l'inclusione e l'equità, facilitando l'accesso alle informazioni e la documentazione dei percorsi educativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA GINO STRADA - LUAA82401N

MONTALTISSIMO - LUAA82402P

FABBRICHE DI VALLICO - LUAA82403Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al fine del raggiungimento dei "traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consente di valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.
- Documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali.
- Gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

In particolare, nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto vengono delineati in un prezioso strumento, il profilo individuale. Elaborato dalle insegnanti, viene inserito nel registro di sezione, il profilo costituisce il documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti strettamente legati ai cinque campi di esperienza, e risponde a una funzione di carattere formativo.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO - LUIC82400R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza e all'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Essa nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia...riconosce, accompagna, descrive e documenta i



processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Valutare, in questo contesto, vuol dire conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino e stimare i livelli di sviluppo prossimale per identificare e progettare processi e percorsi atti a sostenere e rafforzare sul piano educativo e didattico, lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino. Significa, inoltre, ricavare costantemente nuovi elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica che tenga sempre presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno. Gli strumenti valutativi, utilizzati nella scuola dell'Infanzia sono i seguenti: - osservazioni sistematiche e verifiche pratiche, - documentazione descrittiva, - griglie individuali di osservazione, - griglie valutative □ L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Le verifiche pratiche consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute; □ La documentazione raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per ripercorrere i processi cognitivi e cogliere i progressi; □ Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni) all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e al suo termine (verifica finale). □ Le griglie valutative compilate in base all'età degli alunni ed ai campi d'esperienza,

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione civica (a cui si rimanda) e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale di Educazione civica è espressa mediante voto unico numerico e concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente. Il voto di Educazione civica è il risultato del contributo di tutte le discipline, ciascuna delle quali partecipa alla formulazione del voto intermedio e finale attraverso valutazioni riferite alle attività svolte nell'ambito dei nuclei tematici individuati e condivisi all'inizio dell'anno scolastico. Le singole discipline concorrono alla valutazione mediante l'attribuzione di voti che tengono conto delle seguenti dimensioni: Conoscenze e riflessioni personali, intese come comprensione dei contenuti e capacità di rielaborazione critica; Impegno e partecipazione, rilevati nel corso delle attività didattiche e laboratoriali; Cittadinanza e rispetto delle regole, osservati nei comportamenti quotidiani e nelle relazioni all'interno del contesto scolastico. Il voto di Educazione



civica deriva dagli esiti delle singole prove e attività affrontate dagli studenti all'interno del nucleo tematico di riferimento e dalle osservazioni sistematiche condotte dai docenti nel corso dell'anno. L'osservazione costituisce parte fondante e trasversale della valutazione di Educazione civica, in quanto consente di rilevare atteggiamenti, comportamenti e competenze di cittadinanza maturati nel tempo. Il voto numerico relativo alla valutazione periodica e finale è formulato in forma intera. Nella valutazione delle singole prove possono essere utilizzate articolazioni più analitiche del voto, funzionali a rappresentare in modo più puntuale il livello di competenza raggiunto. Tali valutazioni confluiscono nella determinazione del voto unico di Educazione civica, espresso in sede di scrutinio sulla base del contributo di tutte le discipline.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia sono osservate in particolar modo le seguenti dimensioni relazionali: 1. socialità 2. responsabilità 3. autonomia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria La valutazione periodica e finale per livelli di competenza ha lasciato il posto ad una valutazione espressa con giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni. L'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 e la successiva nota MIM-DGOSV n.2867 del 23 gennaio 2025 hanno nello specifico definito finalità e modalità di valutazione degli apprendimenti e relativi adempimenti propri di ogni istituzione scolastica. ART.2 c.1 La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. ART.2 c.2 La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Nel documento di valutazione sono inseriti i giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (Allegato A), assegnati all'intera disciplina, di seguito individuati in una scala decrescente di sei livelli: - Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non sufficiente. "Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia



scolastica di cui all'Art. 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Ptof triennale, declinando altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A. Si allega il protocollo completo e deliberato del Collegio docenti (N° 43 del 15 maggio 2025) e del Consiglio d'Istituto (N° 103 del 16 maggio 2025). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa mediante voto unico numerico e tiene conto in modo complessivo degli esiti conseguiti dagli studenti nelle verifiche scritte, orali e pratiche. Per le discipline che lo prevedono, la valutazione può essere formulata anche attraverso attività di tipo pratico, in aggiunta o in alternativa alle prove scritte e orali. Il voto numerico relativo alla valutazione periodica e finale è formulato in forma intera. Nella valutazione delle singole verifiche possono essere utilizzate articolazioni più analitiche del voto, funzionali a rappresentare con maggiore precisione il livello di apprendimento raggiunto. Tali valutazioni concorrono, nel loro insieme, alla definizione del voto unico attribuito in sede di scrutinio. La valutazione si fonda su un numero di rilevazioni valutative congruo stabilito in sede di Collegio Docenti, tale da consentire al docente di accertare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento propri della disciplina, attraverso un'osservazione continuativa e significativa del percorso di ciascun alunno. Le verifiche nelle singole discipline assumono forme diversificate: prove scritte (strutturate, semistrutturate e aperte), prove scritto-grafiche, prove pratiche e prove orali. La valutazione orale può derivare non solo da interrogazioni formali, ma anche da interventi brevi, risposte a domande mirate e momenti di partecipazione attiva durante le attività didattiche. La scelta delle tipologie di verifica e delle modalità valutative rientra nella programmazione disciplinare dei docenti, in relazione agli obiettivi formativi e alle caratteristiche delle classi

Allegato:

protocollo valutazione (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - SI ALLEGANO I CRITERI PRESENTI NEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA - Nella valutazione del comportamento nella Scuola Primaria si tiene conto dei seguenti indicatori: 1. autonomia 2. partecipazione 3. rispetto degli altri e di se stesso SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa mediante voto numerico intero, in coerenza con la normativa vigente, e



concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente. Il voto di comportamento tiene conto dell'osservazione sistematica e continuativa dei comportamenti messi in atto dall'alunno nel contesto scolastico e fa riferimento ai seguenti indicatori: convivenza civile, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e dei beni comuni; rispetto delle regole, in relazione al Regolamento di Istituto e alle norme condivise della vita scolastica; partecipazione, intesa come coinvolgimento attivo e costruttivo alle attività didattiche ed educative; responsabilità, intesa come autonomia, cura degli impegni scolastici e rispetto delle consegne; relazionalità, intesa come capacità di instaurare rapporti corretti e collaborativi con compagni e adulti. La valutazione del comportamento si fonda su osservazioni sistematiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico e condivise all'interno del Consiglio di classe. Il voto numerico attribuito in sede di valutazione periodica e finale è espresso in forma intera e rappresenta una sintesi complessiva del percorso educativo e comportamentale dell'alunno.

Allegato:

CRITERI DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. In tali casi la scuola provvede a segnalare alle famiglie tale situazione ed attiva specifiche ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e debitamente motivati, i docenti in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO In sede di scrutinio finale, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva del percorso formativo e degli apprendimenti, ai fini dell'ammissione o della non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alla classe successiva è deliberata sulla base dei seguenti elementi: il livello di acquisizione degli apprendimenti nelle diverse discipline; il progresso rispetto alla situazione di partenza; la frequenza scolastica e la partecipazione alle attività didattiche; l'impegno e la continuità nello studio; le potenzialità di recupero e di sviluppo degli apprendimenti. In presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o non acquisiti in una o più discipline, il Consiglio di classe valuta in modo collegiale il percorso complessivo dell'alunno e può deliberare l'ammissione alla classe successiva, tenendo conto degli elementi sopra indicati e



delle azioni di recupero e di potenziamento attivate nel corso dell'anno scolastico. La non ammissione alla classe successiva è deliberata in casi motivati e documentati, a seguito di un'attenta valutazione collegiale, quando il quadro complessivo degli apprendimenti e del percorso formativo evidenzia criticità tali da rendere non proficuo il passaggio alla classe successiva. Le deliberazioni del Consiglio di classe in merito all'ammissione o alla non ammissione sono assunte nel rispetto della normativa vigente e sono adeguatamente motivate e verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio dei Docenti; assenza di sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame di Stato, ai sensi dell'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe valuta complessivamente il percorso formativo dell'alunno e può deliberare l'ammissione all'Esame di Stato, tenendo conto della progressione degli apprendimenti, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche e delle potenzialità di sviluppo in vista del proseguimento del percorso scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"L. PUCCETTI" GALLICANO - LUMM82401T

Criteri di valutazione comuni

Si inserisce in allegato il curriculum e relativa valutazione



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi curriculum di educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

vedasi allegato alla parte della valutazione comune

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono stabiliti in base ai singoli casi in consiglio di classe (solo docenti)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedasi allegato alla valutazione comune

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GALLICANO "S. POLI" - LUEE82401V

FABBRICHE VALLICO "VALLISNERI" - LUEE82402X

PRIMARIA DI MONTALTISSIMO - LUEE824031



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda questa parte si rimanda al curriculum di educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri stabiliti sono i seguenti: Per quanto riguarda l'autonomia: • Ha cura del materiale e sa gestirlo • Svolge il lavoro assegnato e si applica in base alle proprie potenzialità • Porta a termine il lavoro assegnato • Mantiene un atteggiamento adeguato • Si muove autonomamente nell'ambiente scuola • Assume e porta a termine ruoli di responsabilità • Collabora con adulti e pari • Sa operare in gruppo Per quanto riguarda la partecipazione: Ha spirito d'iniziativa • Interviene adeguatamente nelle conversazioni • Partecipa in modo adeguato alle attività Per quanto riguarda il RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI: • Ha cura della propria persona • Rispetta le regole di classe • Rispetta materiali e ambienti comuni • Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e per il proprio benessere. • Riconosce e rispetta i diversi "ruoli" • E' capace di accogliere le diversità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto accoglie una popolazione scolastica eterogenea, con presenza significativa di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sia certificati ai sensi della L.104/92, sia con Disturbi Specifici dell'Apprendimento secondo L.170/2010 o altri Disturbi del Neurosviluppo, sia con svantaggio socio-culturale e linguistico.

La scuola si avvale di un team stabile di docenti specializzati sul sostegno, di figure di supporto educativo (AEC/assistenti alla comunicazione) e di due FF.SS per l'inclusione e una F.S. sull'intercultura incaricati del coordinamento delle azioni. Sono attive collaborazioni con i servizi territoriali (ASL, CTS/CTI, enti locali) per la redazione e l'aggiornamento dei PEI/PDP e per la gestione dei casi complessi.

Le risorse strutturali (laboratori, spazi dedicati, strumenti compensativi digitali) permettono la messa in atto di interventi personalizzati e attività in piccolo gruppo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento fondamentale attraverso il quale la scuola progetta, realizza e valuta il percorso educativo e didattico personalizzato per gli alunni con disabilità. Il PEI ha la finalità di garantire il diritto all'istruzione, all'inclusione e alla partecipazione attiva alla vita scolastica, promuovendo lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia e delle relazioni sociali, nel rispetto delle caratteristiche individuali e dei bisogni educativi specifici di ciascun alunno.

Fasi del processo

- Analisi iniziale dei bisogni** All'inizio dell'anno scolastico viene effettuata un'analisi approfondita della situazione dell'alunno, attraverso: l'esame della documentazione disponibile; l'osservazione sistematica del funzionamento dell'alunno nei diversi contesti scolastici; il confronto tra i docenti e le figure educative coinvolte. Questa fase è finalizzata alla comprensione globale dei bisogni educativi, relazionali e didattici.
- Progettazione collegiale** La definizione del PEI avviene in modo collegiale, attraverso il lavoro congiunto dei docenti curricolari, del docente di sostegno e delle altre figure coinvolte nel percorso educativo. La famiglia è parte attiva del processo e contribuisce alla progettazione condividendo informazioni utili e partecipando alla definizione degli obiettivi. La progettazione tiene conto: delle potenzialità e delle difficoltà dell'alunno; del contesto classe e dell'ambiente di apprendimento; delle risorse professionali e organizzative disponibili.
- Elaborazione del PEI** Il PEI definisce in modo chiaro e coerente: gli obiettivi educativi e didattici personalizzati; le strategie metodologiche e organizzative; le attività e gli interventi di inclusione; gli strumenti e le risorse utilizzate; le modalità di verifica e valutazione del percorso. Il documento rappresenta un riferimento operativo per l'azione educativa e didattica quotidiana.
- Condivisione e formalizzazione** Il PEI viene condiviso con la famiglia, favorendo un'alleanza educativa basata sulla collaborazione e sulla corresponsabilità. La formalizzazione del documento avviene nel rispetto delle procedure previste dall'istituzione scolastica.
- Attuazione** Il PEI viene attuato attraverso l'integrazione delle strategie e delle attività previste nella progettazione didattica della classe. Tutti i docenti sono corresponsabili della realizzazione del percorso educativo, nel rispetto del principio di inclusione e della valorizzazione delle differenze.
- Monitoraggio e revisione** Durante l'anno scolastico il PEI è oggetto di monitoraggio continuo, al fine di: verificare l'efficacia degli interventi; rilevare eventuali nuove esigenze; apportare modifiche o integrazioni al progetto.



educativo. La verifica finale consente di valutare il percorso svolto e di fornire indicazioni utili per la progettazione dell'anno successivo. Valore inclusivo Il processo di definizione del PEI si inserisce nel più ampio impegno della scuola per la costruzione di un ambiente inclusivo, accogliente e partecipativo, in cui ogni alunno possa sentirsi riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono chiamati tutti i soggetti che operano nel contesto in cui è presente un alunno con disabilità, nel nostro istituto oltre alle insegnanti curricolari, di sostegno, ATA e Dirigente Scolastico, l'ASL mette a disposizione in alcuni casi assistenti igienico-sanitari dipendenti di cooperative.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è al centro dell'attenzione in caso di disabilità, viene informata periodicamente con riunioni programmate con gli esperti dell'ASL .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione La valutazione degli alunni con disabilità è parte integrante del processo educativo e formativo e ha una funzione prevalentemente formativa, orientata alla valorizzazione dei progressi e delle potenzialità di ciascun alunno. Essa è coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e tiene conto degli obiettivi personalizzati, delle modalità di apprendimento, dei ritmi e delle condizioni di funzionamento dell'alunno. La valutazione: considera il percorso svolto e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nel PEI; utilizza criteri, strumenti e modalità adeguati e flessibili; valorizza i progressi rispetto ai livelli di partenza; coinvolge collegialmente tutti i docenti del consiglio di classe o del team docente. La documentazione valutativa contribuisce a orientare le scelte educative e a migliorare la progettazione didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento degli alunni con disabilità è concepito come un processo continuo e graduale, finalizzato a sostenere la costruzione del progetto di vita, nel rispetto delle capacità, delle aspirazioni e delle potenzialità individuali. La scuola promuove azioni di orientamento che: favoriscono la



conoscenza di sé, delle proprie competenze e interessi; supportano scelte consapevoli e realistiche; coinvolgono la famiglia e, ove possibile, lo studente; prevedono il raccordo con i servizi del territorio e con le istituzioni scolastiche di destinazione. L'orientamento accompagna l'alunno nei momenti di passaggio tra ordini di scuola e, in uscita, verso percorsi formativi o professionali coerenti con il progetto educativo individualizzato. Continuità La continuità educativa e didattica rappresenta un elemento fondamentale per garantire il benessere e il successo formativo degli alunni con disabilità. La scuola promuove la continuità: tra i diversi ordini e gradi di istruzione; tra i docenti e le figure educative coinvolte; tra scuola, famiglia e territorio. Le azioni di continuità prevedono: il passaggio strutturato delle informazioni utili, nel rispetto della riservatezza; momenti di confronto e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; iniziative di accoglienza e accompagnamento nei passaggi scolastici; la condivisione delle strategie educative e didattiche più efficaci. La continuità consente di dare coerenza al percorso educativo, riducendo il rischio di discontinuità e favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva dell'alunno alla vita scolastica. Valore educativo Valutazione, orientamento e continuità costituiscono dimensioni strettamente connesse del processo inclusivo e contribuiscono alla costruzione di un ambiente scolastico attento ai bisogni di ciascuno, orientato allo sviluppo globale della persona e al pieno esercizio del diritto all'istruzione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Premessa

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

In particolare, Organigrammi e Funzionigramma costituiscono, nella loro reciprocità, la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica.

Assicura, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.

FUNZIONI STRUMENTALE E AREE DI RIFERIMENTO



AREA 1 – PTOF E TERRITORIO

La Funzione Strumentale cura l'aggiornamento del PTOF e supportata dalla commissione, recepisce e valuta le proposte progettuali della scuola sia interne che esterne relazionandosi con tutte le altre commissioni da cui recepisce le proposte.

FUNZIONI E COMPITI:

- Curare l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF
- Effettuare lo stato di attuazione del POF attraverso il monitoraggio intermedio e finale
- Recepire e valutare le proposte progettuali della scuola, con il supporto della commissione
- Collaborare con tutte le commissioni da cui recepisce le proposte
- Promuovere l'arricchimento dell'Offerta Formativa e curare i rapporti con il territorio, previo accordo con la Dirigente Scolastica
- Calendarizzare gli incontri della commissione
- Predisporre il materiale di lavoro
- Assemblare il materiale elaborato e curarne l'editing dal punto di vista informatico
- Partecipare alle riunioni periodiche con DS e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro
- Partecipare a seminari/corsi di formazione/conferenze di servizio a livello provinciale o regionale inerenti l'area di competenza.
- □ Curare la progettazione del PEZ in coordinamento con DS e collaboratori del DS
- Curare l'elaborazione e l'editing dal punto di vista informatico dei poffini per la relativa pubblicazione
- Coordinare gli Open day

AREA 2 – INCLUSIONE

Le Funzioni Strumentali supportano l'organizzazione didattica in merito agli alunni con disabilità, disturbi dell'apprendimento e più in generale afferenti all'area BES, si occupano della realizzazione



del PAI, supportano il

DS nella gestione organizzativa dei GLO e del GLI.

COMMISSIONE: tutti i docenti di sostegno – funzioni strumentali

FUNZIONI E COMPITI:

- Supportare l'organizzazione didattica in merito agli alunni con disabilità, disturbi dell'apprendimento ed alunni afferenti all'area BES.
- Supportare il DS nella gestione organizzativa dei GLO e del GLI
- Proporre aggiornamenti e formazione.
- Collaborare con la segreteria per la predisposizione dei decreti costitutivi dei GLO.
- Collaborare con la segreteria per la convocazione dei GLO.
- Consegnare in presidenza i verbali dei vari GLO con segnalazione di eventuali/particolari situazioni di criticità.

Predisporre tutta la documentazione necessaria alla stesura dei PEI e dei PDP con il supporto della Commissione

Controllare la regolarità temporale delle certificazioni L.104/92 ed avvertire le famiglie in presenza di necessità di rinnovo della documentazione.

Tenere contatti con la ASL per l'organizzazione degli incontri finalizzati alla stesura del PEI.

- Predisporre tutta la documentazione necessaria alla stesura dei PDP.
- Controllare la regolarità temporale delle certificazioni DSA ed avvertire le famiglie in presenza di necessità di rinnovo della documentazione.
- Raccogliere i vari PDP, una volta predisposti, e presentarli in Segreteria/Presidenza.
- Predisporre la bozza del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) da approvare nel Collegio di giugno e promuoverne la realizzazione.

Partecipare a seminari/corsi di formazione/conferenze di servizio a livello provinciale o regionale



inerenti l'area di competenza.

Partecipare alle riunioni periodiche con il DS e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

AREA 3 - INTERCULTURA

La Funzione Strumentale, supportata dalla commissione, si occupa di promuovere l'inclusione, il dialogo e il confronto tra culture diverse presenti nella comunità scolastica. L'area cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni di origine straniera, favorendo percorsi di apprendimento personalizzati, attività di alfabetizzazione e progetti di educazione interculturale. Inoltre, sostiene i docenti nell'elaborazione di strategie didattiche inclusive, mantiene i rapporti con le famiglie e con il territorio, e promuove iniziative culturali che valorizzino la diversità come risorsa educativa e di crescita per tutti.

FUNZIONI E COMPITI:

- Predisporre il Protocollo d'Accoglienza
- Organizzare interventi di recupero potenzialità linguistiche per alunni stranieri
- Rilevare i fabbisogni presenti all'interno del I.C. per l'integrazione degli alunni specificati negli obiettivi.
- Predisporre e organizzare materiale utile per l'integrazione degli alunni stranieri (biblioteca, presentazione sintetica dell'Istituto in lingue diverse, predisposizione modulistica)
- Organizzare eventi tesi a favorire la conoscenza di usi e tradizioni appartenenti a culture diverse per facilitare il processo di integrazione.

Organizzare, in modalità presenza/distanza, incontri informativi con le famiglie degli alunni stranieri per guidarli e supportarli nell'uso scolastico della tecnologia come utilizzo del registro elettronico e consultazione sito web.

Partecipare alle riunioni periodiche con il DS e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. Essere disponibile a partecipare alle riunioni periodiche con il DS e le altre FFSS per il coordinamento e la condivisione del lavoro.



AREA 4 -VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La Funzione Strumentale, supportata dalla commissione, coordina l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli alunni; elabora e aggiorna i criteri di valutazione; costruisce modelli e percorsi di autovalutazione interna di istituto e valutazione esterna; coordina la gestione delle prove Invalsi insieme ai referenti. Supporta la Dirigente Scolastica nella stesura del RAV, del PdM e Rendicontazione Sociale.

FUNZIONI E COMPITI:

- Coordinare l'elaborazione degli indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli alunni, con il supporto dalla commissione.
- Aggiornare, se necessario, i criteri di valutazione.
- Costruire modelli e percorsi di autovalutazione interna d'istituto e valutazione esterna.
- Coordinare la gestione delle prove INVALSI in collaborazione con il referente Invalsi Scuola Primaria l'Animatore Digitale per la SS1G.

Stesura del RAV, PdM, B.S in collaborazione col DS e staff dirigenza.

Coordinare le azioni per l'attuazione del PDM.

Coordinare la Commissione.

Calendarizzare gli incontri della commissione

Predisporre il materiale di lavoro

Assemblare il materiale elaborato e curarne l'editing dal punto di vista informatico

Partecipare a seminari/corsi di formazione/conferenze di servizio a livello provinciale o regionale inerenti l'area di competenza.

- Partecipare alle riunioni periodiche con il DS e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Predisporre e coordinare l'elaborazione di prove comuni.

Coordinare la commissione documenti strategici.

AREA 5 – CURRICOLO VERTICALE



La funzione strumentale, supportata dalla commissione, si occupa di progettare /riorganizzare in modo unitario e verticale, per i tre ordini di scuola, il CURRICOLO d' ISTITUTO relativo a tutte le discipline

FUNZIONI E COMPITI:

Progettare /riorganizzare in modo unitario e verticale, per i tre ordini di scuola, il curriculum d'Istituto relativo a tutte le discipline.

Sistematizzare il curriculum di educazione civica dell'istituto.

Progettare il curriculum verticale di cittadinanza digitale relativo a tutti gli ordini di scuola.

Adeguamento del curriculum alle nuove Linee Guida IA.

Progettare e coordinare con il supporto della commissione tutte le attività finalizzate alla costruzione dei curriculum verticali.

Partecipare alle riunioni periodiche con il DS e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Essere disponibile a partecipare alle riunioni periodiche con il DS e le altre FFSS per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale supporta e accompagna adeguatamente i processi di innovazione delle Istituzioni Scolastiche; ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Supportando il lavoro dei docenti favorisce l'implementazione delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse e della didattica delle STEM (coding, robotica educativa, realtà aumentata..) e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

A.D.: Prof.ssa Serena Pucci

DESCRIZIONE FUNZIONI/RUOLI

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è



responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del

diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti ed è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.

Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti

amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti



fiscali.

Inoltre:

- □ attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- □ emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- □ effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- □ predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte di magazzino.

Il docente 1° collaboratore del DS

- □ garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito;
- sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento (delega che non costituisce affidamento di mansioni superiori o vicarie
- collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali, quando necessarie;
- □ svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore;
- □ collabora con il D.S. per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma;
- collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla tutela della privacy;
- partecipa alle riunioni di coordinamento convocate dal Dirigente Scolastico;
- □ collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali;
- cura l'attuazione delle Nuove Indicazioni Nazionali in relazione alla realizzazione di specifici



progetti;

- □ svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- □ collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con il supporto di strutture esterne;
- mantiene, se necessario, i rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione
- □ coordina la partecipazione a concorsi e gare;
- partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- □ predispone modulistica interna all'occorrenza;
- fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; presiede gli scrutini, nella classi dove non è titolare di disciplina, in caso di assenza del Dirigente scolastico.

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- □ vigilanza e controllo della disciplina;
- uso delle aule e dei laboratori;
- controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- proposte di metodologie didattiche.

Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione della DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- □ atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- □ corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;

Il docente 2° collaboratore del DS

- □ svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente primo collaboratore;
- □ collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza dei lavoratori (organizzazione corsi di formazione, distribuzione materiale informativo);



- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- collabora alla formazione delle classi (in riferimento alla SS1°) secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali;
- svolge azione promozionale delle iniziative realizzate dall'Istituto (in riferimento alla SS1°);
- coordina la partecipazione a concorsi e gare (in riferimento alla SS1
- partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- coordina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alla somministrazione della PROVA NAZIONALE INVALSI;
- presiede gli scrutini, nelle classi ove non è titolare di disciplina, in caso di assenza del Dirigente scolastico.

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- vigilanza e controllo della disciplina;
- utilizzo delle aule e dei laboratori;
- controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari;
- proposte di metodologie didattiche.

Il docente secondo collaboratore, in caso di assenza della DS e del primo collaboratore, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi;

Responsabili di plesso Scuola dell'Infanzia

Compiti:

- curare la comunicazione tra docenti e Dirigenza, predisponendo la diffusione di circolari del



Dirigente e del DSGA;

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti per la scuola dell'infanzia;
- curare l'organizzazione generale dei servizi
- curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni;
- vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- predisporre l'organizzazione di spazi comuni;
- collaborare con il DS alla formazione delle sezioni;
- verificare che si effettui un'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto al DS ogni inadempienza in tal senso;
- disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico (docente o collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- □ presiedere, in assenza del D.S., i Consigli di Intersezione;
- redigere, entro il mese di giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;
- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, previo accordo con il Dirigente.

Coordinatori di plesso Scuola Primaria

Compiti:

- □ collaborare con il DS, con i collaboratori del DS, con i docenti Funzioni Strumentali ai fini dell'ottimale
- realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- curare l'organizzazione generale dei servizi nella sede;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni;
- vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- predisporre l'organizzazione di spazi comuni;
- curare le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli



alunni in ingresso/uscita;

- coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi e organizzare l'eventuale suddivisione degli alunni nelle classi in caso di assenza/ritardo del docente titolare;
- predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o di straordinario;
- accogliere i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la
- condivisione delle norme organizzative e del Regolamento;
- segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- verificare che si effettui un'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto al DS ogni inadempimento in tal senso;
- consentire l'accesso solo a persone autorizzate per iscritto dalla Presidenza e ai genitori, solo in casi eccezionali;
- raccogliere e diffondere le circolari con particolare attenzione alla firma per presa visione del personale interessato (docenti, operatori scolastici);
- □ curare e custodire insieme a tutti i docenti del plesso i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso
- comunicare al DS ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni
- vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;
- disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico docente o collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- presiedere, in assenza del D.S., i Consigli di Interclasse;
- redigere nel mese di giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;
- □ accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, previo accordo con il Dirigente.

Coordinatori di plesso SS1G

Compiti:

- □ mantenere i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso;
- controllare il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione (circolari e comunicazioni);



- □ consegnare in segreteria i materiali relativi al plesso e le comunicazioni richieste, tranne quelle strettamente personali che saranno sempre inoltrate dai diretti interessati;
- □ provvedere ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti);
- □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità;
- sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- □ sovrintendere al corretto uso dei sussidi presenti nel plesso e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie;
- □ cooperare con il Dirigente scolastico e con l' RSPP per il rispetto della normativa sulla sicurezza, assumendo, in particolare, il ruolo di preposto;
- coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione,
- cooperare con le funzioni strumentali e le varie commissioni di lavoro; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.
- □ redigere nel mese di giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;

Coordinatore di classe SS1G

Compiti:

- □ presiedere il Consiglio di classe, in assenza e su delega del DS, ed è responsabile dell'operato dello stesso;
- □ presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;
- □ coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato, e ne redige il verbale;
- □ redigere il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta;
- □ essere responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti;
- segnalare al Dirigente Scolastico le eventuali assenze;



- controllare che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti;
- coordinare lo svolgimento del progetto accoglienza se coordinatore delle classi prime;
- promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe;
- mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero;
- ☐ gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di classe;
- intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e controllare che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; fare richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe;
- assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia;
- controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari;
- verificare che tutti i docenti del CdC tengano costantemente aggiornati i dati sul registro elettronico.
- informarsi sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con i colleghi del Consiglio di Classe;
- partecipare alle riunioni interistituzionali (scuola - famiglia - ASL) per la predisposizione e verifica del PEI in presenza di alunno d.a.;

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, come indicato dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08,

collaborano con il Responsabile S.P.P.

Provvedono:

☐ all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; ☐ ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure, ad individuare e fare adottare ai dipendenti scolastici e studenti gli opportuni dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui al capo precedente; ☐ ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività



scolastiche; a proporre i programmi di informazione e formazione del personale scolastico e degli studenti;

a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art.35D Lgs.81/08; informare i lavoratori secondo l'art.36.

Adetto al primo soccorso (ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del D.Lgs. 81/08 e smi)

Compiti:

- Collaborare e coordinare nella predisposizione, tenuta e proposte di aggiornamento del Piano di emergenza sanitario.
- Attuare le misure di emergenza sanitaria previste nel Piano e degli interventi di Primo soccorso per quanto di competenza.
- Sorvegliare i presidi sanitari. Curare la tenuta del materiale e/o delle attrezzature dei presidi sanitari (pacchetto di medicazione, cassetta di primo soccorso, verificando presenze, reintegro, scadenze), tenendo aggiornato il registro di carico/scarico del materiale sanitario;
- Intervenire in caso di emergenza sanitaria o di infortunio, anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee;
- Fornire assistenza alla richiesta dei soccorsi secondo le procedure indicate durante le formazioni specifiche e con i mezzi che sono stati forniti.
- Supportare la formazione degli alunni in accordo con il referente di plesso per la sicurezza, incontri informativi e formativi sulle procedure di sicurezza per gli alunni.
- Partecipare a tutti gli incontri in materia programmati dal Dirigente scolastico.

Adetto all'antincendio ed evacuazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.Lgs. 81/08 e smi)

Compiti:

- Gestire le emergenze. Conoscenza ed esecuzione nell'ambito delle proprie competenze dei piani per le diverse tipologie delle emergenze.
- Evacuare i lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato. Avere conoscenza delle



procedure relative

ai piani di evacuazione previsti per l'edificio nelle varie condizioni di esercizio.

- □ Attuare le misure di lotta antincendio. Avere conoscenza dei presidi e delle attrezzature antincendio,

della loro posizione e delle modalità di impiego.

- □ Sorvegliare i presidi antincendio. Verifica delle eventuali manomissioni e/o diversa collocazione delle attrezzature antincendio.
- Sorvegliare la segnaletica antincendio. Verificare la presenza e/o eventuali manomissioni della segnaletica antincendio installata e dei Piani di evacuazione.
- Supportare la formazione degli alunni in accordo con il referente di plesso per la sicurezza, incontri informativi e formativi sulle procedure di sicurezza per gli alunni.
- Partecipare a tutti gli incontri in materia programmati dal Dirigente scolastico.

Preposto (ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 19 e 37- del D.Lgs. 81/08 e smi)

Compiti:

- □ sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori/ allievi dei loro obblighi di legge nonché delle disposizioni dell'istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso di mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza dell'inosservanza, informarne il dirigente scolastico;
- □ verificare affinché soltanto i lavoratori/allievi che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- □ richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà le istruzioni affinché i lavoratori/ allievi, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il laboratorio/locale attrezzato o la zona pericolosa;
- □ informare il più presto possibile i lavoratori/allievi esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;



- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori/allievi di riprendere la loro attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- □ segnalare tempestivamente al dirigente scolastico sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante l'attività di laboratorio o lavorativa in genere, della quale venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- □ frequentare appositi corsi di formazione e aggiornamento secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.11.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare DS nei compiti di gestione dell'istituto Dirige la scuola in assenza del D.S. Collabora con la D.S. per preparare il Collegio, per analizzare ed affrontare i problemi emergenti per tenere i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Sono collegate allo sviluppo delle seguenti aree e coordinano le rispettive commissioni di lavoro: AREA 1 PTOF E TERRITORIO AREA 2 INCLUSIONE AREA 3 INTERCULTURA AREA 4 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE AREA 5 CURRICOLO VERTICALE	6
Responsabile di plesso	Collaborano con il DS e lo Staff per la gestione dell'attività didattica e organizzativa dei singoli plessi e curano i rapporti con le famiglie	7
Animatore digitale	Sviluppa e coordina le attività e gli strumenti digitali.	1
Team digitale	E' composto da docenti delle varie scuole e attiva, sviluppa e monitora le azioni digitali e i vari strumenti digitali nelle scuole. E' il gruppo di lavoro che si occuperà dell'introduzione dell'I.A. nella scuola e realizzerà le relative azioni previste (GLIA).	4



Docente tutor	TUTORAGGIO AI DOCENTI NEOIMMESSI	3
Coordinatore sicurezza	Coordina in tutti i plessi la modulistica e altri aspetti della sicurezza	1
Referenti	- SENZA ZAINO - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO SS1G - SALUTE/BENESSERE - MIRIAM - MENSA - MOTORIA -BULLISMO E CYBERBULLISMO - EDUCAZIONE CIVICA - PUBBLICAZIONE FB - COMMISSIONE ARTE, COMMISSIONE MUSICA.	12
Commissioni organizzative	COMMISSIONE ORARIO SS1G; SALUTE E BENESSERE; LETTURA E SUSSIDI; DOCUMENTI STRATEGICI; INTERNAZIONALIZZAZIONE; NIV; GLI, MUSICA , ARTE, CONTINUITA';	9
Dirigente Scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il suddetto insegnante svolgerà all'interno delle sezioni attività di recupero e potenziamento e sostituirà i colleghi se necessario. In relazione	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

all'obiettivo formativo previsto dalla L. 107/15 art. 1 comma 7 l), l'attività svolta è finalizzata alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, collegato al progetto PRE-DISCOLO. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Le suddette insegnanti svolgeranno all'interno delle classi attività di recupero e potenziamento e sostituiranno i colleghi se necessario. In relazione all'obiettivo formativo previsto dalla L. 107/15 art. 1 comma 7 l), l'attività svolta è finalizzata alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, collegato al progetto PRE-DISCOLO.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- recupero

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento sono 18. Il docente svolge le seguenti attività di potenziamento linguistico, collegato al progetto PREDISCOLO. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Protocollo e servizi generali

Ufficio per la didattica

Didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa del personale docente e Ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it/voti

Pagelle on line www.portaleargo.it/voti

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.icgallicano.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivogallicano.edu.it>

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione dei docenti delle scuole dei vari istituti della valle del Serchio. Capofila: ISI Barga

Denominazione della rete: Rete Senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale prevede la sperimentazione e la ricerca- azione del progetto Senza zaino.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università di Pisa e Firenze - facolta' di Scienze della Formazione Primaria e corso di laurea per TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto che ha sottoscritto la convenzione

Denominazione della rete: Rete: Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Il Gruppo di lavoro SPS si pone l'obiettivo di pianificare, mediante l'analisi del contesto e secondo l'approccio globale,

interventi strategici per il miglioramento del profilo della salute tra i giovani, da sviluppare all'interno della propria

istituzione scolastica aderente alla rete SPS Toscana e monitorare l'avanzamento degli interventi, per garantirne la

conclusione entro i termini stabiliti dal Protocollo d'intesa.

Per benessere scolastico si intende il benessere dei bambini e delle bambine, delle alunne e degli alunni, delle

studentesse e degli studenti, del personale docente e non docente, oltre lo stato di buona conservazione dei locali

scolastici e delle adiacenze (giardini, spazi verdi, ...) che nelle più recenti linee guida Indire sugli spazi di

apprendimento vengono considerati spazi di apprendimento veri e propri.

Per benessere si intende quindi sia quello fisico, sia quello psicologico, sia quello emotivo.

Il Gruppo nelle proprie riunioni analizza i dati sul benessere scolastico di istituto derivanti da indagini interne o esterne

(es: indagini, dati aggregati rilevati nelle modalità condivise dal gruppo, , in interazione con i documenti strategici di

istituto (Ptof, Rav, PdM, curricoli di istituto) predispone proposte di modifica degli stessi documenti.

Le proposte di modifica, non vincolanti ma necessarie, vengono inviate agli organismi interni responsabili

dell'aggiornamento e attuazione dei documenti strategici stessi.

Il Gruppo permanente, nella figura del proprio Presidente, tiene rapporti con la rete Scuole che promuovono salute.

Nell'ambito di tali rapporti, il Gruppo recepisce le proposte promosse dalla rete SPS e le fa proprie nel rispetto

dell'autonomia scolastica.



Il Gruppo, sempre nell'ambito di tali rapporti, si fa promotore presso la rete SPS di azioni di rete locale o vasta con

altri istituti della rete stessa.

La funzione di rapporto con la rete SPS può essere delegata, con atto scritto e per atti circoscritti, dal presidente ad

un membro del Gruppo stesso che abbia la funzione docente.

Il Gruppo cura la compilazione e l'aggiornamento del profilo di salute previsto dall'accordo di rete e sistematizza dallo

strumento online nel sito <https://retespstoscana.it/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Sicurezza - Modulo primo soccorso; Modulo antincendio; Modulo aggiornamento sicurezza di base Lavoratori ; Modulo preposti, Modulo RLS

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati-Privacy

Formazione a distanza e in presenza sulla Privacy nella scuola

Tematica dell'attività di	Trattamento dati e privacy
---------------------------	----------------------------



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Formazione on line e presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale - I.A.

Formazione Decreto Ministeriale 66/23 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. 66/2023) PROGETTO: "ForDigit" Attività formative sull'uso consapevole dell'IA

Tematica dell'attività di formazione Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari Docenti /AA /CS/ Dirigente/DSGA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- lezioni in presenza e distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

E' stata proposta anche una formazione sui criteri di valutazione

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezioni in presenza e/o a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Promosso

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Promosso

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione Trattamento dati e privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

EuSERVICE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EuSERVICE

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari

staff dirigenza , DS e assistenti amministrativo delegato

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Pi- Greco

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pi- Greco